

# “Dateci una mano vogliamo ripartire”

**C**ari artigiani, speravamo di consegnarvi questo Artigianato Lecchese, l'ultimo numero del 2002, con i consueti auguri del buon Natale e di un sereno anno che viene. E invece ci troviamo costretti a fermarci, riflettere e tirar su le maniche per quello che è successo alla Valsassina, a tante nostre imprese, a tanti nostri amici e colleghi. Il bilancio è drammatico: a Cortenova la frazione di Bindo è stata quasi spazzata via. Sotto, sono rimaste molte case e cinque aziende. Per loro è solo disperazione. Il giorno successivo alla frana, ci siamo recati sul luogo della catastrofe per verificare di persona, per portare se possibile una parola di conforto e per mettere a punto un progetto per sostenere queste aziende e ripristinare la normale attività. Gli imprenditori colpiti, nei giorni immediatamente successivi alla frana, hanno chiesto solo una cosa: “Vogliamo ricominciare a lavorare, dateci una mano”. Ed è quello che vogliamo fare. Abbiamo ufficialmente chiesto che la situazione di Bindo, come Brembilla nella Bergamasca, sia parificata a quelle del Molise e dell'Etna, agganciandosi al decreto che prevede contributi straordinari per le famiglie e le aziende colpite.



Anche altre realtà del territorio sono alle prese con una situazione drammatica. Molte imprese, una trentina solo a Cortenova, hanno dovuto fermarsi per i danni o per la mancanza del personale, bloccato dal maltempo. È successo anche a Ello, Galbiate, Oliveto, Molteno. Premana è stata isolata per giorni. Nel frattempo ci siamo incontrati in Valsassina con i diversi associati. È stata l'occasione per guardarci in faccia, contare i danni e passare subito alle vie di fatto per rimettere in sesto la situazione. Anche per questo, soprattutto per questo: auguri di buon Natale e di un 2003 migliore.

**Arnaldo Redaelli**  
*Presidente*  
 Unione Provinciale Artigiani di Lecco  
 Confartigianato

## S O M M A R I O

L'ARTIGIANATO LECCHESE • N. 14 - 16 DICEMBRE 2002



**ALLUVIONE**  
 Tasse **rinviate**  
 per le imprese colpite

4

### ALLUVIONE

Dalla **Protezione Civile**  
 le istruzioni per i comuni coinvolti

6

### ALLUVIONE

**Sottoscrizione** straordinaria  
 per l'emergenza in Valsassina

8

### ALLUVIONE

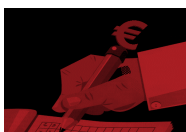
E.L.B.A.: come ottenere  
 i **contributi** per ricominciare

9

### TESSERAMENTO

Quote associative, convenzioni  
 e consulenze della nostra **Unione**

10



**SCADENZE**  
 Tutti gli adempimenti  
 di **fine anno**

14

### MU.SA.V.

Un inserto da conservare  
 sulla **Mutua Sanitaria** Volontaria

21

### FISCALE

**Nuovi modelli** di inizio attività  
 e di variazione dati ai fini Iva

30

### VITA ASSOCIATIVA

**Autotrasportatori**, come calcolare  
 il versamento della quota 2003

32

### INTERNET

**Sicurezza e business**  
 in rete per gli artigiani

33

## GAZZETTA UFFICIALE - DECRETO 5 DICEMBRE 2002

## Sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari scadenti nel periodo dal 25 novembre 2002 al 31 marzo 2003 nei confronti dei soggetti, residenti in comuni delle regioni dell'Italia settentrionale colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di novembre 2002

### Il ministro dell'economia e delle finanze

Visto l'art. 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, che attribuisce al Ministro delle finanze, sentito il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, il potere di sospendere o differire con proprio decreto, il termine per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti interessati da eventi eccezionali ed imprevedibili;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con il quale è stato istituito il Ministero dell'economia e delle finanze e allo stesso sono state trasferite le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2002, con il quale è stato dichiarato, tra l'altro, lo stato di emergenza relativamente agli eventi alluvionali verificatisi, nel mese di novembre 2002, nelle regioni Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia-Giulia ed Emilia Romagna, rinviando a successive ordinanze, da adottare ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, l'individuazione degli specifici ambienti comunali interessati;

Considerato che, per i soggetti residenti nei comuni, situati nelle suddette regioni, le cui abitazioni ed immobili sedi di attività produttive, sono stati, a seguito dei citati eventi, oggetto di ordinanze sindacali di sgombero ovvero hanno subito danni superiori al 20 per cento del valore dei beni, attestati mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente, sussiste l'impossibilità di rispettare le scadenze di legge concernenti gli adempimenti degli obblighi tributari;

ritenuta la necessità di sospendere, relativamente ai predetti soggetti, i termini degli adempimenti e dei versamenti tributari che scadono nel periodo dal 25 novembre 2002 al 31 marzo 2003.

### Decreta:

#### Art. 1

**1.** Nei confronti delle persone fisiche, anche in qualità di sostituiti d'imposta, che alla data del 25 novembre 2002 avevano la residenza nei comuni, situati nelle regioni Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia-Giulia ed Emilia-Romagna, le cui abitazioni ed immobili, sedi di attività produttive, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 25 novembre 2002, sono stati oggetto di

ordinanza sindacale di sgombero per inagibilità totale o parziale, o che hanno subito un danno superiore al 20 per cento del valore dei beni mobili e immobili di loro proprietà, attestato mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente, nella quale risultano indicate sinteticamente le voci del danno, sono sospesi, dal 25 novembre 2002 al 31 marzo 2003, i termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo.

Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato.

**2.** Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano altresì nei confronti dei soggetti, anche in qualità di sostituti di imposta, diversi dalle persone fisiche, che, alla data degli eventi alluvionali di cui al comma 1, svolgevano nelle regioni di cui allo stesso comma 1, attività produttive in immobili oggetto di ordinanze di sgombero per inagibilità totale o parziale, e avevano negli stessi:

a) la sede legale;

b) la sede legale e quella operativa;

c) la sede operativa; in tal caso, le citate disposizioni si applicano limitatamente agli adempimenti ed ai versamenti tributari relativi alle attività svolte nelle predette regioni.

**3.** Le disposizioni del comma 1 si applicano anche agli adempimenti ed ai versamenti tributari relativi ad attività svolte nelle regioni indicati nello stesso comma 1 da soggetti che hanno subito un danno superiore al 20 per cento dei beni strumentali, dichiarato in sede di autocertificazione ai sensi della normativa vigente, contenente l'indicazione sintetica delle voci del danno.

**4.** I sostituti di imposta, indipendentemente dal loro domicilio fiscale, a richiesta dei contribuenti di cui al comma 1, non operano le ritenute alla fonte. La sospensione si applica alle ritenute alla fonte da operare a titolo di acconto ai sensi degli articoli 23, 24, 25, 25-bis, 28, secondo comma, e 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600. Le ritenute già operate devono comunque essere versate.

**5.** Gli adempimenti ed i versamenti, cui termini scadono nel periodo di sospensione di cui al comma 1, sono effettuati entro il giorno successivo a quello di scadenza dello stesso periodo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 dicembre 2002

**Il ministro: Tremonti**

IL DECRETO RIGUARDA GLI ADEMPIMENTI SCADENTI NEL PERIODO TRA IL 25 NOVEMBRE 2002 E IL 31 MARZO 2003

# Tasse rinviate per le imprese colpite (E solo per le imprese colpite)

*Anche grazie all'impegno della nostra associazione, che si è subito attivata all'indomani della frana che ha messo in ginocchio l'economia valsassinese, con decreto del Ministro dell'Economia e*

*finanze è stata disposta la sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari per i soggetti situati nelle zone colpite dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di novembre 2002*

## 1. Periodo di sospensione

La sospensione riguarda gli adempimenti e i versamenti tributari scadenti nel periodo compreso tra il 25 novembre 2002 e il 31 marzo 2003.

## 2. Soggetti interessati dalla sospensione

### 2.1 Persone fisiche

La sospensione concerne le persone fisiche, **anche in qualità di sostituti d'imposta**, che alla data del 25 novembre 2002 avevano la residenza nei comuni situati nelle regioni Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia-Giulia e Emilia-Romagna.

#### 2.1.1 Gravità del danno subito dalle persone fisiche per fruire della sospensione

Rientrano nel regime di sospensione le persone fisiche **le cui abitazioni ed immobili, sedi di attività produttive**, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel mese di novembre 2002, sono stati oggetto di ordinanza sindacale di sgombero per inagibilità, totale o parziale, o che hanno subito un danno superiore al 20% del valore dei beni mobili ed immobili di loro proprietà attestato mediante autocertificazione contenente l'indicazione sintetica delle voci del danno.

### 2.2 Soggetti diversi dalle persone fisiche

La sospensione riguarda, inoltre, i soggetti diversi dalle persone fisiche, anche in qualità di sostituti d'imposta, che svolgevano nelle medesime regioni attività produttive.

#### 2.2.1 Gravità del danno subito dai soggetti diversi dalle persone fisiche per fruire della sospensione

Le attività produttive devono risultare

**Ripetiamo l'invito a tutte le aziende, che hanno subito danni a beni mobili e immobili a seguito della recente ondata di maltempo, a inoltrare la segnalazione alla nostra sede di Lecco (via G. Galilei, 1 Tel. 0341 250.200 Dott. Alberto Riva)**

svolte in immobili oggetto di ordinanza sindacale di sgombero per inagibilità, totale o parziale, ed inoltre occorre dimostrare che i soggetti interessati avevano negli immobili stessi:

- la sede legale;
- la sede legale e quella operativa;
- la sede operativa: in tal caso le disposizioni si applicano limitatamente agli adempimenti ed ai versamenti tributari relativi alle attività svolte nelle predette regioni.

### 2.3 Per tutti i soggetti: attestazione di perdita di beni strumentali

Il regime di sospensione si applica anche

**La nostra Unione ha chiesto la proroga della Tremonti bis, alla luce dei drammatici eventi atmosferici e idrogeologici. Siamo in attesa dell'accoglimento**

alle attività svolte nelle medesime regioni da operatori economici in generale (imprese o enti) che hanno subito un **danno superiore al 20% del valore dei beni strumentali** attestato mediante autocertificazione contenente l'indicazione sintetica delle voci del danno.

Pertanto le aziende che non hanno subito danni diretti superiori al 20% del valore o che non sono state oggetto di ordinanza di sgombero, non possono fruire della sospensione dei versamenti tributari.

### 2.4 Sostituti d'imposta

I sostituti di imposta, indipendentemente dal domicilio fiscale, non operano le ritenute alla fonte qualora lo richiedano i contribuenti (dipendenti) residenti alla data del 25 novembre 2002 nelle regioni sopraindicate e che si trovano nelle condizioni indicate al punto 2.1.

Le ritenute già operate devono comunque essere versate.

Pertanto i sostituti di imposta potranno **non operare** le ritenute fiscali ai dipendenti residenti nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali che hanno avuto distrutta la propria casa di abitazione, o che hanno ricevuto ordinanza di sgombero o che le loro abitazioni di proprietà hanno subito un danno superiore al 20% del valore dell'immobile. Per contro per i dipendenti, pur residenti nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali ma che non hanno avuto danni alle proprie abitazioni o che non sono stati oggetto di ordinanza di sgombero, i sostituti di imposta dovranno operare le ritenute.

## 3. Ripresa degli adempimenti

Gli adempimenti ed i versamenti sospesi devono essere effettuati entro il 1° aprile 2003 (giorno successivo a quello di scadenza del periodo di sospensione).

COMUNICATO DELLA PROTEZIONE CIVILE - REGIONE LOMBARDIA

# Le **istruzioni** per i comuni coinvolti

**S**i comunica che il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art.5 L.225/92 per TUTTA la Regione Lombardia per gli eccezionali eventi atmosferici del mese di novembre 2002, con Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.11.2002.

A seguito di tale decreto, è attesa nelle prossime settimane l'emanazione di una Ordinanza "di Protezione Civile" per definire le modalità di superamento dell'emergenza e individuare con precisione le categorie di danno (es. beni privati, attività produttive, opere pubbliche) che saranno oggetto di erogazione di contributi a fondo perduto con fondi statali.

Si conferma che tutti i Comuni nei quali si lamentino danni di qualsiasi tipo a seguito degli eccezionali eventi atmosferici del mese di novembre 2002, devono al più presto inviare via fax all'UO PC la "Scheda A" di cui alla d.g.r. 42196 del 26.03.1999.

Lo scopo della scheda A è di dare alla Regione - e per suo tramite allo Stato che sta decidendo i fondi necessari - una idea complessiva e sintetica dei danni occorsi su tutto il territorio comunale, SENZA BADARE ALLE COMPETENZE SULLE OPERE DI RIPRISTINO.

In altri termini, nella scheda A è corretto che il Comune faccia una valutazione sintetica dei danni occorsi ai beni privati, alle attività produttive e alle infrastrutture e opere pubbliche, senza distinguere se le stesse opere sono "di competenza" ad es. dell'AIPO (ex Magistrato del Po) o della Regione o del Comune o della Provincia.

**Una volta inviata la scheda A, tuttavia, il Comune PUO' FIN D'ORA INVIARE LE SCHEDE B1, B2 e B3** (di cui alla d.g.r. 42196 del 26.03.1999)

per aiutare la Regione (DG Territorio e Urbanistica) a svolgere più rapidamente il compito della redazione del Piano di Interventi Straordinari per il ripristino delle infrastrutture e la difesa del suolo, che certamente sarà previsto dalla prossima Ordinanza di Protezione civile.

È chiaro che in queste schede ogni Ente dovrà riferirsi ai danni

occorsi alle PROPRIE OPERE o al territorio su cui ha SPECIFICA COMPETENZA A INTERVENIRE CON OPERE DI RIPRISTINO -> es. la Provincia sulle strade provinciali, la Regione sulle sponde dei fiumi del reticolo principale (che non siano "di competenza" dell'AIPO), i Comuni sulle proprie strade e sulle proprie opere, e così via.

Per la scheda B1 (rimborso spese di prima emergenza) i Comuni possono comprendervi, dettagliandole (e con obbligo di successiva rendicontazione con precisi documenti contabili), TUTTE le spese sostenute CON FONDI PROPRI NEI GIORNI DELLA DURATA DELL'EMERGENZA per l'assistenza alla popolazione e la rimozione degli ostacoli allo svolgimento della vita normale

della cittadinanza (es. lavori urgenti di rimozione macerie, pulizia urgente di letti di fiumi o ricostruzione argini, anche provvisoria, posa di ponti provvisori, spese per l'assistenza alla popolazione, acquisto di derrate alimentari, tende, brandine o altro, etc.).

Di tutte le spese il Sindaco dovrà autocertificare sotto la propria responsabilità il nesso di causalità diretta con gli eventi atmosferici eccezionali di novembre 2002, e la indifferibilità e urgenza per cui si è proceduto a tali spese. **Tutte le spese devono riferirsi a prestazioni o lavori o acquisti GIA' ESEGUITI e NON a spese future o previste ma non sostenute per qualsiasi motivo.**

**NON devono esservi comprese le spese per opere "di pronto intervento"** (o

"di somma urgenza") effettuate dai Comuni a valere sui fondi regionali di cui alla LR 34/73, autorizzate dall'ex Genio civile (oggi Strutture Sviluppo del Territorio della Regione Lombardia). Tali spese infatti saranno conteggiate a parte, dalla DG Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, e quindi non devono essere considerate due volte.

**Possono rientrarvi spese per attrezzature utilizzate dai volontari di protezione civile impiegati sul posto, MA NON I RIMBORSI SPESE E AI DATORI DI LAVORO DI CUI AGLI ARTT.10 e 11 DPR 194/2001**, che viceversa devono essere richiesti direttamente dalle associazioni di volontariato o dai datori di lavoro agli Enti che li hanno attivati a norma di legge (Comune, Prefetto, Dipartimento Protezione Civile nazionale).



FOTO SILVIO SANDONINI

**PER TUTTI GLI AGGIORNAMENTI CONSULTARE IL NOSTRO SITO**  
**www.artigiani.lecco.it**



## PRIVATI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

**Si conferma che al momento** - non potendosi prevedere con ragionevole attendibilità se e quali categorie saranno oggetto di contributi statali nella prossima Ordinanza di Protezione civile - **NON DEVONO ESSERE INVIAE SCHEDE DI ALCUN TIPO NE' RICHIESTE DI CONTRIBUTO O RIMBORSO DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI O ESERCENTI ATTIVITA' PRODUTTIVE, né alla Regione né alla Provincia né al Comune di residenza o sede dell'attività produttiva, mentre invitiamo a segnalarci (tel. 0341 250.200 - dott. Alberto Riva) danni mobili e immobili.**

Questo soprattutto per evitare di chiedere ai cittadini delle informazioni che poi potrebbero rivelarsi inutili, insufficienti, o non aggiornate, e quindi per evitare di dover richiedere poi, una seconda volta, schede, perizie e quant'altro possa servire.

**Per il cittadino che abbia necessità o desideri riparare subito i danni subiti ad es. dalla propria abitazione**, si può solo suggerire (come avviene per i danni in caso di incidente stradale) di conservare una appropriata documentazione fotografica del bene danneggiato, di far redigere un'accurata perizia di stima asseverata (cioè giurata) da un tecnico iscritto a un albo professionale, ed eventualmente far svolgere (se possibile) una visita di controllo a un tecnico comunale o vigile urbano al fine di agevolare poi il compito del Comune che

dovrà certificare il nesso di causalità tra il danno e l'evento atmosferico oggetto della dichiarazione di stato di emergenza.

Naturalmente, per le ragioni sopra indicate, **tale raccolta di documentazione è svolta A TOTALE CARICO E RISCHIO DEL PRIVATO, non essendo (attualmente) previsto da NESSUNA LEGGE ALCUN TIPO DI RIMBORSO.**

Per le **aziende non agricole** una stima più attendibile dei danni subiti può senz'altro essere utilmente elaborata dalle Camere di Commercio provinciali, a cui le imprese possono informalmente segnalare tutti i loro problemi.

La ricognizione complessiva dalle Camere di Commercio delle difficoltà in cui versano le aziende può costituire un aiuto per la Regione nel meglio definire le richieste da sottoporre al Governo - in sede di concertazione (per quanto possibile, dato il coinvolgimento di altre Regioni) dell'Ordinanza di protezione civile - per un effettivo ritorno a condizioni di normalità nei settori produttivi.

Ciò ancora di più in un momento difficile per l'economia complessiva del Paese come l'attuale.

Per le **aziende agricole** è stato già attivato da parte della DG Agricoltura il fondo statale della L.185/92, e quindi le abituali provvidenze legate alle calamità atmosferiche, anche attraverso la collaborazione delle Province, a cui ci si può riferire per ogni informazione al riguardo.

## La nostra lettera ai Ministri



La nostra Unione si è attivata immediatamente per sollecitare l'intervento del Governo e delle istituzioni, a favore delle aziende danneggiate dal maltempo. Ecco il testo della lettera inviata nei primi giorni di dicembre al Ministro della Giustizia Roberto Castelli, al Ministro per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, al Ministro per gli Affari Regionali Enrico La Loggia, al Ministro degli Interni Giuseppe Pisano e al Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso.

*L'ondata di maltempo che si è abbattuta alla fine di novembre sull'alta Lombardia ed in particolare in Valsassina, ha provocato notevoli danni e consistenti disagi.*

*Nell'area del Comune di Cortenova, vi è stato anche un ingente evento franoso che ha distrutto abitazioni ed aziende, bloccando tutta l'area a monte della Valle (Premana). Purtroppo, la situazione - e conseguentemente i danni relativi - è in evoluzione.*

*A seguito del dichiarato stato di emergenza in queste zone, Le chiediamo - anche a norme di tutte le Associazioni imprenditoriali della Provincia di Lecco - il Suo autorevole intervento affinché siano presi provvedimenti urgenti a sostegno delle attività economiche gravemente colpite dalle recenti calamità naturali.*

*Per una maggiore informazione, Le alleghiamo un prospetto nel quale vengono riassunti i danni subiti dalle aziende dei Comuni di Cortenova e Premana.*

*A disposizione per qualsiasi chiarimento o informazione dovesse necessitare, La ringraziamo e Le porgiamo ossequi saluti.*

UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI  
DELLA PROVINCIA DI LECCO  
CONFARTIGIANATO  
Arnaldo Redaelli

# Sottoscrizione straordinaria per emergenza Valsassina/Lago

**Nell'ambito delle intese intercorse a livello provinciale tra le Associazioni Imprenditoriali e CGIL-CILS-UIL, per promuovere una sottoscrizione straordinaria volontaria, allo scopo di realizzare iniziative concrete di solidarietà a seguito dei gravi danni conseguiti alle recenti alluvioni e frane nella zona della Valsassina e Lago, sono state definite le seguenti modalità operative:**

- ✓ i lavoratori sono invitati ad intervenire con un contributo pari ad 1 ora di lavoro;
- ✓ le aziende sono invitate, previa apposita delega attiva da parte dei lavoratori interessati, ad effettuare la trattenuta pari al suddetto importo sulla prima retribuzione utile;
- ✓ al fine di superare aspetti di carattere tecnico-amministrativo, è stato definito che la delega attiva del lavoratore venga presentata all'azienda con il tabulato cumulativo di cui all'allegato, contenente, da un lato i nominativi dei lavoratori aderenti e, dall'altro, la firma degli stessi;
- ✓ le aziende sono invitate ad effettuare un versamento corrispondente agli importi complessivi delle trattenute a carico dei lavoratori;
- ✓ i versamenti dei lavoratori e quelli corrispettivi delle aziende saranno effettuati sul conto corrente del Comitato di Solidarietà Provinciale n. 10000X49, ABI 5696, CAB 22900, aperto presso la Banca Popolare di Sondrio, corso Martiri 65, Lecco.

Le aziende procederanno poi a operare sul netto della prima retribuzione utile spettante ai singoli dipendenti consenzienti.

## CONTRIBUTI PER EMERGENZA VALSASSINA/LAGO

### Delega attiva cumulativa all'Azienda

Con riferimento alle intese intercorse a livello provinciale tra le Associazioni Imprenditoriali e GGIL, CISL e UIL di Lecco, finalizzate a fornire un contributo per realizzare iniziative concrete di solidarietà a seguito dei gravi danni conseguiti alle recenti alluvioni e frane nella zona della Valsassina e Lago, i sottoscritti lavoratori autorizzano espressamente l'azienda a trattenere dalla propria retribuzione nel mese di ..... un importo equivalente ad 1 ora di lavoro.

I sottoscritti lavoratori autorizzano l'azienda a versare l'importo trattenuto sul conto corrente bancario così identificato:

#### COMITATO DI SOLIDARIETA' PROVINCIALE

**n° 10000X49**

**ABI 5696**

**CAB 22900**

**presso Banca Popolare di Sondrio**

**Corso Martiri, 65 - 23900 Lecco**

**NOMINATIVO DEL LAVORATORE**

**FIRMA**

.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

## E.L.B.A.

# Contributi per i danni subiti

**P**er le imprese con dipendenti, in regola con i versamenti dell'Elba, il Fondo eroga un contributo alle imprese a fronte delle spese sostenute a seguito di danni causati da eventi eccezionali derivanti da fattori esterni all'impresa. Il concetto di evento eccezionale è abbastanza ampio: non comprende solo le calamità naturali (alluvione, terremoto, tromba d'aria...), ma anche eventi che hanno interessato solamente quella impresa (incendio, fulmine, allagamento, danni provocati da terzi...). Per dare luogo al contributo, gli eventi devono comportare la sospensione parziale o totale dell'attività produttiva dell'impresa, anche se non vi è stata sospensione o riduzione dell'orario di lavoro dei dipendenti. È bene precisare anche che non si tratta di un risarcimento del danno subito, ma di un contributo a fronte spese sostenute per rimettere in attività l'impresa.

Per questo motivo sono ammesse a contributo solo le spese sostenute nei sei mesi successivi all'evento relative al primo ripristino del ciclo produttivo (compreso il costo del proprio personale eventualmente utilizzato per riparazioni, pulizie locali, ecc.), nonché quelle conseguenti ai danni causati dall'evento agli immobili, impianti, attrezzature, materiali e prodotti.

Il contributo è pari al 15% delle spese documentate (purché superiori a euro 5.164,57 e non potrà superare i 15.493,71 euro).

Il contributo non è cumulabile con eventuali contributi pubblici e indennizzi da parte di assicurazioni o di terzi nei confronti dei quali sussiste il diritto di rivalsa.

### **Domanda di ammissione al contributo**

Per chiedere l'ammissione al contributo, l'impresa interessata deve presentare domanda all'E.B.A. o ad uno sportello territoriale entro il mese successivo al trimestre nel quale si è verificato l'evento. Alla domanda deve essere allegata dichiarazione delle autorità competenti dell'avvenuto evento e un prospetto, sottoscritto dal richiedente, comprendente la descrizione dei danni subiti e l'elenco delle spese che si prevede di sostenere.



FOTO SILVIO SANDONINI

### **Domanda di erogazione al contributo**

Se l'E.L.B.A. accoglie la domanda di ammissione a contributo, entro il settimo mese successivo a quello nel quale si è verificato l'evento, l'impresa deve presentare la domanda di erogazione del contributo allo stesso E.B.A. o sportello presso il quale aveva presentato la

prima domanda. Alla domanda vanno allegate copia delle fatture relative ai costi sostenuti, l'eventuale prospetto con il costo del proprio personale utilizzato (vedere sora), e un prospetto contenente l'elenco dei costi sostenuti, in riferimento al preventivo a suo tempo presentato.

## Abbattuti i tassi di interesse per i finanziamenti

La Camera di Commercio di Lecco ha già stanziato 250.000 euro per abbattere, attraverso la nostra Unionfidi, i tassi di interesse sui finanziamenti.

Molte banche del territorio hanno messo a disposizione un tasso agevolato, uguale o di poco superiore all'Euribor.

Stiamo lavorando per innalzare la garanzia, dal 50% all'80% (l'Unionfidi rinuncia alla commissione propria).

È già possibile accedere a questi finanziamenti, rivolgendosi al nostro sportello Unionfidi (sede di Lecco - via G. Galilei, 1 - tel. 0341 250.200 - rag. Mario Ballabio)



**NUOVI SOCI**

- ▶ Quota di adesione **Gratuita** per il 1° anno

*Confartigianato*

**UNIONE ARTIGIANI LECCO**

**PER I RINNOVI**

▶ Quota annuale a carico di ogni impresa artigiana	Euro	165,00
▶ Quota aggiuntiva per ogni collaboratore produttivo o socio	Euro	59,00
▶ Quota aggiuntiva per ogni apprendista	Euro	12,91
▶ Quota massima	Euro	295,91

Per la categoria degli **autotrasportatori** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 20,66**, con quota massima di **Euro 295,91**.

Per la categoria **legno** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 15,49**, con quota massima di **Euro 295,91**.

Per la categoria **fabbri-carpentieri** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 15,49**, con quota massima di **Euro 295,91**.

La riscossione avverrà a mezzo Banca Popolare di Lecco, come per gli anni scorsi, per la parte riguardante l'impresa e per le quote

aggiuntive dei collaboratori produttivi o soci e per gli apprendisti.

A mezzo INAIL in occasione del pagamento dell'anticipo 2002 verrà applicato il contributo aggiuntivo nella misura del **5 per mille** da applicare sui salari convenzionali ed effettivi riguardanti i titolari, soci, collaboratori e dipendenti ad esclusione degli apprendisti, riferiti agli ultimi dati in possesso dell'INAIL.

A mezzo INPS verrà applicato il contributo confederale a favore della Confartigianato in misura di **Euro 64,56**.

Assicurazione gratuita INA per invalidità permanente/morte.



## LE NOSTRE CONVENZIONI

### ► Unione/Ina Assitalia

Garanzia infortuni professionali, extraprofessionali e della strada per le aziende iscritte. In caso di morte 3.098,74 euro (L. 6milioni). In caso di invalidità permanente assoluta 5.164,57 euro (L. 10milioni). Qualora l'azienda artigiana risulti costituita da più titolari/soci il massimale garantito per singola azienda sarà ridotto in relazione al numero di soci.

### ► Unione/Istituti di credito

L'Unione ha in atto una serie di convenzioni che regolano le condizioni di tasso, con le seguenti banche: **Banca Popolare di Lecco - D.B.; Istituto Bancario S. Paolo Torino; Banca Cooperativa Credito Cremona; Banca Cooperativa Credito Carate Brianza; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare Commercio e Industria (Bulciago); Banca Popolare di Luino e Varese; Credito Bergamasco; Banca Popolare Provinciale Lecchese; Banca di Brescia.**

### ► Unione/GrosMarket Lombardini

L'Unione ha rinnovato la convenzione con GrosMarket Lombardini in base alla quale i titolari delle imprese associate potranno accedere ai magazzini (ubicati a Lecco in zona Rivabella e a Nibionno) con una tessera personalizzata.

### ► Unione/Tim Telefonia

- Agevolazioni per le imprese che hanno o vogliono dotarsi di telefonia mobile.
- Agevolazioni per telefonia fissa.

### ► Unione/Siae

Agevolazione alle imprese che vogliono far ascoltare musica (radio o filodiffusione) nei propri locali.

### ► Unione/Adamello Skipass invernale

Presentando la tessera di Confartigianato alle casse degli impianti Adamello Ski Pontedilegno - Tonale - Presena si ha diritto alle seguenti agevolazioni:

- € 22,50 (anziché 26,50) skipass giornaliero dal lunedì al sabato
- € 23,50 (anziché 26,50) skipass giornaliero domenica e festivi

### ► Telemaco

**Certificati e visure della Camera di Commercio direttamente in Unione.**

Grazie a un accordo con la Camera di Commercio di Lecco, è in funzione uno sportello telematico che consente di ottenere certificati e visure camerali di vario tipo, presso tutte le sedi dell'Unione. Sono richiedibili i seguenti documenti: Certificati di iscrizione al Registro delle imprese con valore legale Visure Registro Imprese • Ricerche anagrafiche provinciali e nazionale.

### ► Ufficio appalti

Per fornire adeguata consulenza e assistenza alle aziende della provincia operanti nel settore delle costruzioni e degli impianti, l'Unione Provinciale Artigiani di Lecco/Confartigianato ha attivato un Ufficio Appalti in grado di erogare i seguenti servizi: informazioni generali, tutela legale, Controllo Gestione cantieri, informazioni su Finanziamenti Pubblici, oltre che alla possibilità di visionare, presso la propria impresa, bandi tramite internet.

### ► Smart Card

Dal 9 dicembre 2001 tutti i modelli e gli atti relativi alle società devono essere presentati alle Camere di Commercio su dischetto o in forma telematica. Sono escluse da questo obbligo le ditte individuali, le società artigiane (*solo per quanto riguarda le comunicazioni all'AIA, ma non al Registro Imprese*) e tutti quei soggetti iscritti solo REA (*Fondazioni, associazioni ecc...*). La modalità più comune e consueta di invio e consegna degli atti rimane quella cartacea, ma nel breve periodo tutte le nostre Delegazioni, che già erogano da 2 anni, Certificati e Visure Camerali, potranno trasmettere in altre due modalità:

1. Su dischetto firmato con firma digitale (quindi con uso di Smart-card), senza distinta di presentazione e con gli atti allegati in forma cartacea;
2. Su dischetto o PER VIA TELEMATICA di tutto (sia modelli che atti allegati) con firma digitale e pagamento dei diritti e bolli con Telepay (conto a scalare)

La firma digitale o elettronica sarà nel prossimo futuro il modo più semplice per firmare un documento. Come Associazione abbiamo stipulato una convenzione con la Camera di Commercio di Lecco per poter presso ogni nostro ufficio periferico rilasciare agli Associati la Smart Card. Per ogni azienda la prima tessera è gratuita.

Sarà possibile, con la firma elettronica del titolare dell'impresa, trasmettere in Camera di Commercio dalle nostre sedi moduli con variazioni societarie, iscrizioni di imprese, cessazioni, atti di società con evidente risparmio di tempo per l'artigiano.

## Le consulenze dell'Unione

Oltre ai normali servizi forniti dalla nostra associazione, vengono offerte consulenze presso la sede Upal, tenute da collaboratori professionisti.

#### ■ Gestione recupero crediti

*Consulente:* Sebastiano Guzzetti (SGS Service)  
*Riceve giovedì pomeriggio previo appuntamento*

#### ■ Consulenze legale

*Consulente:* avv. Francesca Rota  
*Riceve ogni venerdì dalle 14.30*

#### ■ Consulenza assicurativa

*Consulenza:* fornita da INA Assitalia  
*Telefonare in sede per appuntamenti (0341 250.200)*

#### ■ Consulenza settore trasporti

*Telefonare per appuntamenti*

#### ■ Consulenza immobiliare

*Consulente:* dott. Massimo Sala  
*Riceve mercoledì pomeriggio su appuntamento*

#### ■ Consulenza contratti radiomobili

*Consulente:* Promoter Tim  
*Riceve lunedì dalle 14.30 alle 17.30*

#### ■ Consulenza Internet

*Consulente:* Lecco Servizi Web  
*Telefonare in sede per appuntamenti (0341 250.200)*

# Licenze e autorizzazioni da rinnovare

*Pubblichiamo, come è consuetudine nell'ultimo numero dell'anno, l'elenco di licenze e autorizzazioni che devono essere rinnovate a breve. Tutti gli aggiornamenti sul sito Internet [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)*

TIPO DI LICENZA O AUTORIZZAZIONE	SCADENZA	MODALITA' PAGAMENTO	MODALITA' RINNOVO	ENTE RILASCIO
<b>Insegne pubblicitarie</b> (la Finanziaria 2002 potrebbe sopprimere questa imposta)	dall'1 al 31/01/2003	Vers. diretto al Comune o società concessionaria	Vers. diretto al Comune o società concessionaria	Comune
<b>Registri UTIF per olii minerali e distributori benzina</b>	31/01/2003	Nessun versamento	Sottoporre a vidimazione annuale i registri di carico e scarico	UTIF Como, via Italia Libera 4
<b>Orafi per marchio e punzone per ufficio metrico</b>	31/01/2003	Versamento diretto Ufficio Metrico per diritti	Presentazione ricevuta CCIAA e Ufficio Metrico con certificato CCIAA	Ufficio metrico Lecco, Via Amendola 4
<b>Fabbricanti oggetti preziosi</b> (abrogata per le imprese artigiane, resta solo per quelle non iscritte all'Albo)	31/12/2002	Ufficio del registro Tasse CC.GG. Roma Vers. conc. Governative c/c postale 8003	Presentazione ricevuta alla Questura	Questura Lecco C. Promessi Sposi 40
<b>Commercianti oggetti preziosi</b>	31/12/2002	Ufficio del registro Tasse CC.GG. Roma Vers. conc. Governative c/c postale 8003	Presentazione ricevuta alla Questura	Questura Lecco C. Promessi Sposi 40
<b>Cesellatori, orafi, incastonatori di pietre preziose</b> (abrogata per le imprese artigiane, resta solo per quelle non iscritte all'Albo)	31/12/2002	Ufficio del registro Tasse CC.GG. Roma Vers. conc. Governative c/c postale 8003	Presentazione ricevuta alla Questura	Questura Lecco C. Promessi Sposi 40
<b>Fotografi</b>	1 anno rilascio	Nessun versamento	Pres. domanda Questura	Questura
<b>Altre licenze prima rilasciate dalla Questura ora dal Comune</b> (es. licenza vendite auto usate ecc.)	1 anno rilascio	Nessun versamento	Comunicaz. in carta semplice al Comune di prosecuzione attività allegando copia licenza	Comune
<b>Prevenzione incendi</b>	Come indica certificato	Nessun versamento	Domanda in bollo allegando 1 fotocopia del Certificato in scadenza	Vigili del fuoco Lecco, Via Amendola 4
<b>Macinazione</b>	31/01/2003	Marca da bollo Diritti CCIAA	Domanda CCIAA libera alleg. licenza scaduta	CCIAA Lecco, Via Amendola 4
<b>Libretto sanitario</b> (parrucchieri, estetiste, addetti generi alimentari)	1 anno rilascio	Nessun versamento	Pres. libretto personale Uff. di Igiene ASL	ASL Lecco, Bellano, Merate
<b>Diritti SIAE, esercizi al pubblico, detenzione radio, TV, ecc.</b>	28/02/2003	Vers. diretto alla SIAE		SIAE Lecco, Via Nava 36
<b>Commercio al minuto</b>	31/01/2003	Nessun versamento	Lettera prosecuzione attività	Comune

Prima di eseguire i versamenti è opportuno chiedere conferma presso l'ufficio inquadramento di Lecco (rag. Adriano Stasi) 0341 250.200

# Gratifica Natalizia e

*In occasione della ricorrenza natalizia le imprese sono tenute a corrispondere agli operai la gratifica natalizia ed agli impiegati la tredicesima mensilità. Gratifica natalizia e tredicesima mensilità, nella terminologia sindacale, sono due modi diversi di identificare uno stesso istituto: la prima dizione è normalmente utilizzata dai Contratti*

*nazionali di lavoro per i lavoratori retribuiti ad ore, la seconda per i mensilizzati. Poiché comunque la diversa denominazione non comporta trattamenti diversi, né sotto l'aspetto contrattuale né previdenziale né fiscale, nel testo che segue tale distinzione non verrà più evidenziata ed anzi si abbrevieranno tali istituti con «G.N.»*

## Epoca di corresponsione

**La G.N. matura dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.**

Stante la sua natura e finalità, di norma deve essere liquidata nell'imminenza della ricorrenza natalizia, periodo che i singoli C.C.N.L. individuano con svariate enunciazioni.

## Ammontare

**La G.N. viene corrisposta:**

- in misura intera ai lavoratori a tempo pieno considerati in servizio per tutto l'anno di riferimento;
- in misura ridotta:
  - nel caso di inizio o di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno; in tal caso il lavoratore maturerà tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio, computando come mese intero la frazione superiore ai 15 giorni (salvo diversa normativa contrattuale)
  - nel caso di prestazione a «part-time» (G.N. in proporzione all'orario prestato)
  - nel caso di contratto a termine (G.N. in proporzione al periodo lavorato nell'anno).

**Riportiamo di seguito la misura prevista dai vari C.C.N.L. del settore artigiano per i lavoratori a tempo pieno considerati in servizio per tutto l'anno**

## Acconciatura ed estetica

**Impiegati:** una mensilità di retribuzione globale

**Lavoranti:** ore 173 di retribuzione globale

**Apprendisti:** ore 173 di retribuzione globale

## Alimentari

**A tutti i dipendenti:** una mensilità

## Autotrasportatori

**A tutti i dipendenti:** una mensilità di retribuzione globale di fatto.

## Ceramica - porcellana - gres - terracotta - vetro e affini

**Impiegati:** una mensilità

**Operai:** ore 173

**Apprendisti:** ore 173

## Chimici - gomma - plastica - vetro

**A tutti i dipendenti:** una mensilità

## Edilizia

Per le imprese iscritte alla Cassa Edile Provinciale la Gratifica Natalizia viene liquidata direttamente al dipendente, con assegno bancario della suddetta Cassa Edile. Per le imprese non iscritte alla Cassa Edile la Gratifica Natalizia è:

- **per gli operai:** 173 ore di retribuzione di fatto
- **per gli impiegati:** una mensilità.

## Grafici - cartotecnici fotografi

**Operai:** ore 173 di retribuzione

**Impiegati:** una mensilità

**Apprendisti:** ore 173

## Impresa di pulizia

**Impiegati:** ore 173 di retribuzione globale di fatto

**Apprendisti:** ore 173 di retribuzione globale di fatto

## Legno e arredamento

**Impiegati:** una mensilità

**Operai:** ore 174

**Apprendisti:** ore 174

## Metalmecchanici ed installatori impianti

**Impiegati:** una mensilità di retribuzione globale di fatto

**Operai:** ore 173 di retribuzione globale di fatto

**Apprendisti:** ore 173 di retribuzione globale di fatto

## Odontotecnici

**A tutti i dipendenti:** una mensilità di retribuzione globale di fatto.

## Orafi - argentieri - bigiottieri

**Impiegati:** una mensilità di retribuzione globale di fatto

**Operai:** ore 173 di retribuzione globale di fatto

**Apprendisti:** 173 di retribuzione globale di fatto

# tredicesima mensilità

## Panificatori

A tutti i dipendenti: una mensilità

## Pulitintolavanderie

Operai: ore 173

Impiegati: una mensilità

Apprendisti: ore 173

## Tessile - abbigliamento - calzaturiero

Impiegati: una mensilità di retribuzione globale di fatto.

Operaio: ore 173 di retribuzione globale di fatto.

Apprendisti: ore 173 di retribuzione globale di fatto.

## Assenze durante le quali matura il diritto

La G.N., oltre che nei periodi di normale lavoro e retribuzione, matura anche nei seguenti periodi di assenza:

- **Malattia:** nei limiti del periodo contrattuale di conservazione del posto;
- **Infortunio, malattia professionale;**
- **Astensione obbligatoria per maternità;**
- **Riposi giornalieri per allontanamento;**
- **Congedo matrimoniale;**
- **Altre assenze retribuite: ferie, festività, ex festività, riduzioni contrattuali dell'orario di lavoro, permessi retribuiti;**
- **Periodi di riduzione dell'orario di lavoro settimanale con l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni.**

## Assenze durante le quali non matura il diritto

La G.N. non matura invece durante i seguenti periodi di assenza:

- **Malattia, infortunio e malattie professionali:** oltre i periodi contrattuali di conservazione del posto di lavoro;
- **Servizio militare**
- **Astensione facoltativa dopo il parto;**
- **Permessi per malattia del bambino di età inferiore a 3 anni;**
- **Aspettative e permessi non retribuiti;**
- **Assenze ingiustificate;**

• **Sospensioni dal lavoro dovute a provvedimenti disciplinari;**

• **Scioperi;**

• **Periodi di sospensione a zero ore dall'orario di lavoro settimanale con intervento della Cassa Integrazione Guadagni**

## Contributo INAIL

Ai fini dei premi assicurazione infortuni la G.N. è computata dall'1.1.1969 in base al suo effettivo importo.

## Criterio di calcolo delle detrazioni orarie

Per i periodi nei quali non matura il diritto, le aziende potranno detrarre (quando si tratta di ore e non di rate mensili) le relative quote orarie agendo sulla formula:

**trattenuta tredicesima mensilità oraria = orario sett. x 52 sett.**

## Trattamento contributivo

La G.N. (ovvero la parte di G.N.) a carico dell'azienda è retribuzione imponibile ai fini contributivi e pertanto va assoggettata all'aliquota contributiva in vigore nel mese dell'erogazione, anche se nel corso dell'anno vi sono state delle modificazioni nelle aliquote stesse. Ai fini del calcolo dei contributi, l'importo della G.N. dovrà essere sommato alla retribuzione del mese di dicembre e sul totale così ottenuto si dovrà operare l'arrotondamento alle 1.000 = lire per eccesso e per difetto.

## Trattamento fiscale

La ritenuta fiscale sulla G.N. deve essere effettuata con le consuete aliquote ma separatamente, non cumulandosi il relativo importo con la retribuzione del periodo di

paga in cui la G.N. viene erogata, e senza il riconoscimento delle normali detrazioni mensili d'imposta. Naturalmente le ritenute operate separatamente sulla G.N. saranno sommate a quelle operate nel corso dell'anno per il relativo conguaglio a fine anno.

## Contratto di formazione e lavoro

Fermo restando il contributo a carico dei lavoratori, nessun contributo a carico dell'azienda dovrà essere conteggiato sull'importo della G.N. corrisposta ai dipendenti con contratto di formazione e lavoro in atto. Pertanto, per il periodo di paga in cui viene corrisposta la G.N. le aziende interessate verseranno, con le solide modalità, il contributo settimanale previsto per gli apprendisti del settore industria.

## Avvertenze per gli apprendisti

Fermo restando il contributo a carico degli apprendisti, nessun contributo a carico dell'azienda dovrà essere conteggiato sull'importo della G.N. corrisposta agli apprendisti. Di conseguenza, nel periodo di paga in cui viene corrisposta la G.N. le Aziende devono versare unitamente alle altre somme a debito, il solito importo del contributo settimanale.

## Trattenute ai pensionati

Per sapere e ai pensionati che lavorano si debbano o meno effettuare trattenute sulla G.N. ricordiamo che l'Inps annota sul certificato di pensione, in una casella specifica l'eventuale quota da trattenere. Nessuna trattenuta sulla G.N. deve invece essere effettuata dall'azienda in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno.

## Affittasi in Lecco magazzino

uso deposito industriale o commerciale

mq. 600 altezza: m. 6 / m. 3

Telefonare allo 0341 362690

## SCADENZE DI FINE ANNO

20  
DICEMBRE  
2002

## Saldo ICI

**Il 20 dicembre scade il termine per il versamento del saldo ICI:** infatti il pagamento dell'imposta complessivamente dovuta al Comune per l'anno in corso va eseguito in due rate:

- l'importo della prima, il cui versamento avrebbe dovuto avvenire entro il 30 giugno, è pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente;
- l'importo della seconda, pari al saldo dell'Ici dovuta per l'intero anno, comprensivo dell'eventuale conguaglio sulla prima rata, deve essere versato tra il 1° e il 20 dicembre.

La rata di dicembre funge quindi da saldo in quanto il contribuente ha potuto versare a giugno secondo le aliquote e le detrazioni d'imposta deliberate dal Comune nel 2001. Ora il contribuente con il versamento a saldo di dicembre deve assumere tutte le informazioni che non erano indispensabili a giugno, aggiornate al 2002 e, nel caso di variazioni di aliquote o detrazioni previste nel regolamento comunale rispetto all'anno precedente, deve operare il conguaglio (i principali casi in cui questo è necessario sono schematizzati sotto).

**Abitazione principale**

La rata di saldo subisce variazioni rispetto alla rata di acconto nel caso in cui, nel corso del 2002, l'appartamento in oggetto del tributo ha cessato di essere adibito ad abitazione principale (oppure lo è stato nel corso del 2002, mentre prima non lo era).

**Contitolari**

In caso di contitolarità di diritti sul medesimo immobile (il caso tipico è la comproprietà) ciascuno dei contitolari deve effettuare il versamento separato dell'imposta relativamente alle propria quota.

**Leasing**

Per il fabbricato oggetto di contratto di leasing, il soggetto tenuto al pagamento dell'imposta è l'utilizzatore del bene.

## COME SI PAGA

## Le modalità di pagamento dell'Ici

**Versamenti**

- Al concessionario della riscossione nella cui circoscrizione è compreso il Comune al quale deve essere versata.
- Presso le aziende di credito convenzionate con il concessionario.
- Su apposito conto corrente postale intestato al concessionario
- Per i versamenti dell'imposta, dall'anno 2002, occorre utilizzare i nuovi bollettini in euro.

**Versamento diretto**

I Comuni possono prevedere che i versamenti da parte dei contribuenti siano effettuati direttamente del Comune tramite c/c postale o presso il tesoriere. I contribuenti devono prestare attenzione nel caso in cui il Comune preveda il versamento diretto senza possibilità di utilizzo di canali alternativi.

27  
DICEMBRE  
2002

## Acconto IVA

**MISURA DELL'ACCONTO**

88% della base di riferimento. Metodi di determinazione dell'acconto:

**a) metodo "storico"**

In tal caso la liquidazione di riferimento è l'ammontare dell'IVA dovuta:

- per la liquidazione periodica del mese di dicembre 2001 (contribuenti mensili),
- per il quarto trimestre 2001 (contribuenti trimestrali)

**b) metodo "presunto"**

È possibile ridurre l'ammontare dell'acconto purché, a consuntivo, non risulti inferiore all'88% dell'imposta dovuta per il mese di dicembre 2002 o per il quarto trimestre 2002;

**c) metodo "alternativo" - contabile:** si calcola l'IVA effettivamente dovuta sulle operazioni registrate - dall'1/12 al 20/12 (mensili) - dall'1/10 al 31/12 (contribuenti trimestrali).

**VARIAZIONE DI REGIME MENSILE TRIMESTRALE**

Se nel corso del 2002 si è verificata una variazione del regime di liquidazione d'imposta rispetto al 2001 sarà necessario effettuare un particolare calcolo al fine di rapportare al mese ovvero a trimestre quanto calcolato nelle liquidazioni del 2001.

I soggetti interessati sono:

- contribuenti mensili nel 2001 e trimestrali nel 2002;
- contribuenti trimestrali nel 2001 e mensili nel 2002.

**QUANDO NON SI VERSA L'ACCONTO**

Il contribuente non è obbligato a versare l'acconto quando:

- la liquidazione del mese di dicembre 2001 o la liquidazione del quarto trimestre 2001 è risultata a credito (*per i contribuenti mensili o trimestrali*);
- si presume che la liquidazione del mese di dicembre 2002 ovvero del quarto trimestre 2002 risulti a credito;
- l'ammontare dell'acconto risulti **inferiore a € 103.291,38**
- l'attività è iniziata nel 2002;
- l'attività è cessata nel 2002 senza che siano dovuti versamenti IVA per il mese di dicembre o il IV trimestre;
- contribuenti che nell'anno hanno registrato solo operazioni esenti e non imponibili.

**SCOMPUTO DELL'ACCONTO**

L'acconto versato sarà scomputato: dal contribuente mensile da quanto dovuto per la liquidazione del mese di dicembre 2002 (gennaio 2003); dal contribuente trimestrale da quanto dovuto in sede di saldo IVA dell'anno 2002 (marzo 2003).

**MODALITA' DI VERSAMENTO**

L'acconto determinato deve essere versato entro il 27-12-2002. Come specificato con circolare ministeriale, l'ammontare così ottenuto non va aumentato degli interessi dell'1,00%. Il versamento va effettuato con delega verde modello F24 utilizzando i seguenti codici:

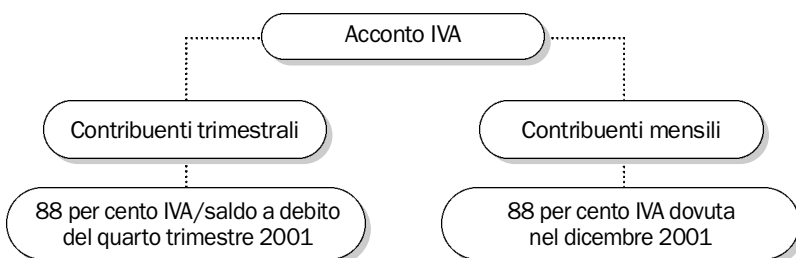
- 6013 per i contribuenti mensili;
- 6035 per i contribuenti trimestrali anno 2002.

**ANNOTAZIONE DI LIQUIDAZIONE D'IMPOSTA**

Dal 2002 non è più obbligatorio registrare l'ammontare dell'acconto ed i relativi estremi di versamento, le liquidazioni e i versamenti periodici. Consigliamo tuttavia di continuare ad annotare tali dati sul registro delle fatture emesse o dei corrispettivi.

**SANZIONI** • per il mancato versamento; ovvero • per il versamento insufficiente rispetto al dovuto; si applica la sanzione del 30%.

## ACCONTO IVA: MODALITA' DI CALCOLO



SCADENZE DI FINE ANNO

### 31 DICEMBRE 2002 Inventario dei beni giacenti in magazzino

Tutti gli artigiani, sia in regime di **contabilità ordinaria** che in regime di **contabilità semplificata**, devono compilare l'inventario dei beni in giacenza, raggruppandoli in categorie omogenee per natura e valore.

Costituiscono giacenze le materie prime, i semilavorati, i prodotti finiti, i prodotti in corso di lavorazione e le opere in corso di esecuzione.

Queste ultime devono essere distinte tra quelle che hanno durata inferiore all'anno e quelle che richiedono un tempo di esecuzione superiore a 365 giorni.

Per praticità esponiamo un prospetto col quale riepilogare le rimanenze:

CODICE E DESCRIZIONE DELLA MERCE	RIMANENZE FINALI AL .....			
	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	VALORE UNITARIO	TOTALE

Prospetto dettagliato delle rimanenze di magazzino suddiviso per categorie omogenee.

### 31 DICEMBRE 2002 Cessazione dell'attività entro il 31/12/2002

Nell'approssimarsi della data del 31.12.2002 le imprese intenzionate a chiudere la propria attività, dovranno provvedervi entro l'anno.

Questo è necessario per evitare di tenere aperte le posizioni INPS/INAIL/fisco solo per un breve periodo del 2003, con l'obbligo però di compilare tutte le dichiarazioni annuali come se si avesse la ditta aperta per tutto l'anno.

### 31 DICEMBRE 2002 Impresa familiare

Per le ditte individuali è necessario valutare, entro la fine dell'anno, se può essere conveniente costituire una impresa familiare. Le caratteristiche principali dell'impresa familiare possono essere così riassunte:

- per impresa familiare si intende quella in cui collaborano il coniuge, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo grado;
- l'impresa familiare deve essere formalizzata con atto pubblico (dal notaio) o scrittura privata autenticata;
- **l'atto produce effetti fiscali a decorrere dall'anno successivo;**
- nell'atto devono essere indicati i nomi dei collaboratori ed il grado di parentela;
- nell'atto non è obbligatorio indicare le quote di partecipazione agli utili.

La Legge fissa in ogni caso la quota minima del 51% degli utili al titolare imprenditore;

- condizione indispensabile per ripartire l'utile nei confronti del collaboratore è che quest'ultimo presti effettivamente il proprio lavoro in modo continuativo e prevalente. Per far sì che gli effetti derivanti dalla costituzione dell'impresa familiare decorrano a partire dal 1.1.2003 è necessario che l'atto costitutivo di essa venga redatto, nei modi sopra indicati, entro il 31 dicembre del corrente anno.

### 31 DICEMBRE 2002 Esportatori abituali: dichiarazione d'intento

I soggetti che hanno effettuato cessioni CEE e all'esportazione che intendono nel 2003 acquistare beni e servizi senza applicazione dell'IVA devono manifestare questa possibilità/volontà ai propri fornitori.

Ricordiamo che concorrono alla formazione del "plafond" anche le cessioni di beni e le prestazioni di servizi intracomunitarie.

Gli esportatori abituali che nel corso dell'anno 2002 hanno effettuato esportazioni ed intendono acquistare senza IVA nel 2003 **devono inviare entro il 31/12 e comunque prima del verificarsi della prima operazione in sospensione d'imposta, una dichiarazione d'intento ai propri fornitori.**

La dichiarazione deve essere:

- redatta dall'esportatore in **duplicata copia;**
- numerata progressivamente dal dichiarante e dal fornitore
- **annotata, entro i 15 giorni successivi all'emissione e ricevimento, in un apposito registro.**

Si ricorda che nel caso in cui la dichiarazione venga spedita a dicembre 2002 la numerazione dovrà essere distinta rispetto a quella dell'anno precedente.

## SCADENZE DI FINE ANNO

**Contabilità ordinaria, semplificata, forfettaria o "forfettino"?**

*Come ogni anno è necessario verificare quale regime di contabilità si dovrà utilizzare nell'anno successivo*

Le regole per il 2003 sono le seguenti:

**Contabilità ordinaria**

L'obbligo della contabilità ordinaria è previsto per:

- le imprese di produzione di beni qualora l'ammontare dei ricavi conseguiti del 2002 superi € 516.457 (*Lire 1.000.000.000*);
- le imprese di servizi qualora i ricavi conseguiti nel 2002 risultino superiori a € 309.874 (*ex 600.000.000*).

Per i contribuenti che esercitano contemporaneamente prestazioni di servizi ed altre attività si fa riferimento all'ammontare dei ricavi relativi all'attività prevalente.

In mancanza della distinta annotazione dei ricavi si considerano prevalenti le attività diverse dalle prestazioni di servizi.

Ribadiamo che rientrano fra i prestatori di servizi tutti i soggetti che non producano beni in serie, ma dietro specifica ordinazione (*comprese le imprese edili*).

**Contabilità semplificata**

Possono tenere la contabilità semplificata:

- le imprese di produzione di beni che non superano € 516.457 come ammontare di ricavi conseguiti nel 2002;
- le imprese di servizi che non superano € 309.874 come ammontare di ricavi conseguiti nel 2002.

**Contabilità forfettaria**

Si può applicare solo per le persone fisiche che:

- hanno realizzato un volume d'affari non superiore a € 10.329;
- hanno utilizzato beni strumentali di costo complessivo al netto degli ammortamenti al 31/12/2002 non superiori a € 10.329;
- non hanno effettuato esportazioni;
- non hanno corrisposto a dipendenti o collaboratori fissi compensi superiori al 70% del volume d'affari realizzato.



TABELLA RIEPILOGATIVA	Contabilità ordinaria 2003	Contabilità semplificata 2003	Contabilità forfettaria 2003
<b>Impresa di servizi</b>	Ricavi 2002 superiori a € 309.874	Ricavi 2002 fino a € 309.874	Ricavi 2002 non superiori a € 10.329 più altre condizioni
<b>Impresa avente per oggetto altre attività</b>	Ricavi 2002 oltre € 516.457	Ricavi 2002 fino a € 516.457	Ricavi 2002 non superiori a € 10.329 più altre condizioni

**Nuove imprese**

Ricordiamo inoltre che i contribuenti che intendessero intraprendere nuove iniziative produttive hanno la possibilità, dal 2001, di usufruire di un particolare regime agevolato comunemente chiamato "forfettino". Esso è rivolto esclusivamente alle persone fisiche (ditte individuali e imprese familiari) e quindi ne risultano escluse le società.

**Requisiti**

- Non aver esercitato negli ultimi tre anni attività d'impresa;
- l'attività intrapresa non deve costituire mera prosecuzione di precedente attività svolta come lavoratore dipendente o autonomo
- l'ammontare dei ricavi non deve supera-

re i 30.987 € annui per attività di servizi o i 61.975 € per altre attività diverse dai servizi.

**Agevolazioni**

- esonero dalla tenuta delle scritture contabili ai fini delle imposte dirette, IRAP e IVA
- esonero dall'effettuazione delle liquidazioni, dichiarazioni e versamenti periodici IVA
- esonero dal versamento dell'acconto IVA
- esonero dal versamento delle addizionali comunali e regionali

**Come esercitare l'opzione**

Chi intende iniziare una nuova attività usufruendo dell'agevolazione in esame deve indicarlo nella dichiarazione di inizio attività da presentare all'Agenzia delle Entrate.

***Al fine di dare, per quanto possibile, carattere di definitività alle ritenute di acconto operate sui redditi di lavoro dipendente e assimilati erogati nei vari periodi di paga, il sostituto d'imposta deve effettuare il conguaglio tra le ritenute fiscali trattenute in corso d'anno e l'imposta effettivamente dovuta dal sostituto***



## Conguaglio fiscale di fine anno

### Il calcolo del conguaglio per i redditi di lavoro dipendente

**La norma** - I sostituti d'imposta, entro il 28 febbraio dell'anno successivo e, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, alla data di cessazione, devono effettuare il conguaglio tra le ritenute operate sugli emolumenti corrisposti e l'importo dovuto sull'ammontare complessivo degli emolumenti stessi, tenendo conto delle detrazioni. Le operazioni di conguaglio possono quindi essere effettuate con il mese di dicembre 2002 oppure rinviate ai mesi di gennaio e febbraio 2003.

### Modalità

Per ogni sostituto è necessario determinare l'imponibile su cui calcolare in modo ordinario l'imposta. Tale imponibile è costituito dalla somma dei seguenti elementi:

- retribuzione lorde in denaro o in natura corrisposte entro il 12 gennaio 2003 (devono essere inclusi in tale importo anche gli assegni e le indennità percepiti dal dipendente direttamente da enti previdenziali e dal dipendente dichiarati al proprio datore di lavoro) ad esclusione degli arretrati relativi ad anni precedenti e le indennità di fine rapporto;

- i compensi e le indennità erogate da soggetti terzi rispetto al rapporto di lavoro dipendente (ad esempio i gettoni di presenza per la partecipazione a commissioni e comitati) comunicate dal soggetto terzo al datore di lavoro entro il 12 gennaio 2003. Nell'ipotesi in cui la co-

municazione pervenga al sostituto oltre il citato termine, tali somme confluiranno nel conguaglio dell'anno successivo.

Sul coacervo di somme così determinato è calcolata l'imposta dovuta applicando le aliquote progressive dell'Irpef in base agli scaglioni di reddito (*tabella 1*).

Dall'imposta lorda così determinata si sottraggono le detrazioni spettanti ad ogni dipendente. Tali detrazioni sono riconducibili a tre categorie (*tabella 2*):

- per carichi di famiglia
- per i redditi di lavoro dipendente
- per oneri.

In sede di conguaglio si devono quindi anche apportare le eventuali correzioni alle detrazioni richieste e concesse durante l'anno (ovvero assegnare le detrazioni se non concesse durante l'anno), con particolare riguardo a quelle variabili in funzione del reddito del sostituto stesso (detrazione per lavoro dipendente variabile in funzione del reddito della medesima natura e detrazione per coniuge a carico variabile in funzione del reddito complessivo).

Dal confronto algebrico tra l'imposta netta (imposta lorda meno detrazioni) complessivamente dovuta e la somma delle ritenute fiscali già operate nei vari periodi di paga dell'anno di riferimento possono derivare due situazioni di conguaglio tra loro alternative:

- conguaglio "a debito", quando si determina per il dipendente un ulteriore debito d'imposta che viene trattenuto e versato da parte del sostituto

d'imposta datore di lavoro;

- conguaglio "a credito" nel caso in cui il totale delle ritenute operate nel corso dell'anno superi l'imposta netta complessivamente dovuta ed in tale caso il sostituto d'imposta provvederà a rimborsare l'imposta trattenuta in eccedenza.

### Criterio di cassa allargata

Come noto, il nuovo articolo 48 del TUIR ha confermato il criterio di cassa "allargato" già contenuto nella precedente normativa in quanto considera percepiti nel periodo d'imposta anche le somme e i valori corrisposti dai datori di lavoro entro il giorno 12 del mese di gennaio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono. Ciò significa che ai fini del conguaglio la retribuzione del mese di dicembre corrisposta tra il 1° e il 12 gennaio 2003 si considera corrisposta nel mese di dicembre 2002.

Tale estensione che, in precedenza, costituiva una facoltà prevista per i soli sostituti d'imposta che avessero effettuato le operazioni di conguaglio di fine anno e a il 15 di gennaio le ritenute relative a detti redditi, è stata generalizzata e ha perso il carattere di facoltà da quando il principio è obbligatorio per tutti e non comporta più l'anticipato versamento delle corrispondenti ritenute che, conformemente ai principi generali ora devono essere versate entro il 10 febbraio 2003 (nuovo termine fissato, a partire dal 1/1/99 dal D.Lgs. correttivo approvato il 30-10-98).



# IRPEF e detrazioni per il 2002

## SCAGLIONI E ALIQUOTE IRPEF

### ALIQUOTE IRPEF 2002 IN EURO

Scaglioni di reddito		Aliquota	Imposta dovuta	
Oltre	Fino a		Importo base (fino allo scaglione precedente)	Sui redditi intermedi compresi negli scaglioni
0	10.329,14	18%	0	18% sull'intero importo
10.329,14	15.493,71	24%	1.859,25	24% sulla parte eccedente 10.329,14
15.493,71	30.987,41	32%	3.098,75	32% sulla parte eccedente 15.493,71
30.987,41	69.721,68	39%	8.056,73	39% sulla parte eccedente 30.987,41
69.721,68	—	45%	23.163,10	45% sulla parte eccedente 69.721,68

### DETRAZIONE PER CONIUGE A CARICO IN EURO

Reddito complessivo		Detrazione
Oltre	Fino a	
0	15.493,71	546,18
15.493,71	30.987,41	496,60
30.987,41	51.645,69	459,42
51.645,69	—	422,23

### CONGUAGLIO FISCALE DI FINE ANNO

#### Attribuzione di oneri detraibili e deducibili

Come visto, l'articolo 23, comma 3 del DPR 600/73 stabilisce che, in sede di conguaglio di fine anno o di fine rapporto, i sostituti d'imposta devono attribuire anche le detrazioni d'imposta eventualmente spettanti per articolo 13-bis del TUIR transitati tramite il datore di lavoro. A differenza degli scorsi anni, quindi, l'attribuzione delle detrazioni non deve più essere effettuata nei vari periodi di paga, ma solo in occasione del conguaglio di fine anno o di fine rapporto senza alcuna richiesta da parte del dipendente. Limitatamente alle spese mediche totalmente o parzialmente detraibili e ai premi per assicurazioni sulla vita e sugli infortuni l'attribuzione della detrazione d'imposta spetta per le erogazioni effettuate in conformità a contratti collettivi accordi o regolamenti aziendali. Anche in tal

caso l'attribuzione della detrazione da parte del datore di lavoro prescinde dalla richiesta del dipendente. La detrazione d'imposta è pari al 19% dell'ammontare dei citati oneri tenendo conto che per le spese sanitarie parzialmente detraibili per le polizze vita, infortuni e contributi non obbligatori. Sia con riferimento agli oneri deducibili che con riferimento agli oneri detraibili il lavoratore dipendente non può pretendere l'attribuzione della deduzione o della detrazione per oneri che, pur essendo compresi nella previsione nei citati articoli del TUIR, non sono stati sostenuti per il tramite del datore di lavoro. Tuttavia, la circolare del Ministero delle finanze ha chiarito che il sostituto può comunque acconsentire di tenere conto di detrazioni per oneri non sostenuti con il suo intervento, ovviamente dietro richiesta. In tal caso, poiché il sostituto deve attribuire la detrazione per oneri

nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti nell'articolo 13-bis del TUIR (ovvero nell'art. 10 per gli oneri deducibili), il lavoratore dipendente è tenuto a fornire al datore di lavoro tutti quegli elementi di carattere più personale che, evidentemente, non possono essere noti al sostituto (ad esempio con riferimento alla detrazione per il mutuo relativo all'acquisto di un immobile, il sostituto dovrà comunicare che, lo stesso, è riferito all'abitazione principale e che è presente il requisito relativo alla permanenza nell'abitazione principale).

#### L'addizionale regionale all'Irpef

All'atto dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio il sostituto d'imposta deve trattenere anche l'addizionale regionale all'Irpef introdotta dall'art. 50 del

**INSERTO DA STACCARE E CONSERVARE**

# MUSAV Mutua sanitaria volontaria di Lecco

*La Mutua Sanitaria Volontaria di Lecco è nata come mutua degli artigiani. Ha resistito anche ai periodi più critici e oggi si ripropone con condizioni*

## Iscrizioni

Le nuove iscrizioni alla Mutua si possono effettuare in qualunque mese dell'anno, pagando i dodicesimi corrispondenti alla quota annuale, dall'inizio del mese in cui ci si iscrive.

Unico documento richiesto è lo stato di famiglia in carta libera, rilasciato dal Comune di residenza.

L'iscrizione è impegnativa per due anni e rinnovata tacitamente di anno in anno. Le disdette devono avvenire entro il 30 settembre per l'anno successivo e non sono ammesse disdette semestrali.

Il rinnovo delle iscrizioni si effettua dal 15 dicembre al 31 gennaio e dal 15 giugno al 31 luglio per il secondo semestre.

In aggiunta alle quote esposte di seguito per le singole categorie assistenziali vengono richiesti i seguenti importi:

- **Diritti amministrativi:** euro 2,71
- **Marca da bollo:** euro 1,29  
per il solo titolare e per ogni rinnovo.
- **Tassa di iscrizione per il solo titolare:**

Categoria B	euro	5
Categoria C	euro	8
Categoria Super	euro	10
- **Penalità per il ritardato pagamento, per il solo titolare:**  
5% dal 2 febbraio e dal 3 agosto  
10% dall' 1 marzo e dal 2 settembre

inoltre dal 1° aprile e dal 1° ottobre sia per il titolare che per i famigliari, una carenza di trenta giorni per le assistenze.

## CATEGORIA B

### Assistenza specialista e indennità ospedaliera

	Quota annuale	Quota semestrale
da 0 a 30 anni:	euro 155	euro 83
fino a 50 anni:	euro 191	euro 101
oltre 50 anni:	euro 207	euro 108

*estremamente interessanti. La MU.SA.V. si trova a Lecco in corso Martiri 85, in quella che è stata una delle sedi storiche dell'Unione Artigiani di Lecco*

## L'ASSISTENZA SANITARIA DEL FUTURO E' QUELLA PRIVATA



## MUTUA SANITARIA VOLONTARIA

### ALCUNE ASSISTENZE

<b>Indennità o Rimborso spese ospedaliere</b>	<b>Acustica</b>
<b>Esami e Analisi cliniche esclusi dall'assistenza sanitaria nazionale</b>	<b>Visite Specialistiche</b>
<b>Odontoiatria</b>	<b>Medicina nucleare</b>
<b>Oculistica</b>	<b>Ecografie</b>
<b>Infortunistica</b>	<b>Indennità per cure termali e terapie fisiche</b>

### VENGONO RIMBORSATI: I TICKET

pagati alla ASL per prestazioni mediche  
esami di laboratorio e radiografie

**PERIODO D'ISCRIZIONE: DAL 15 DICEMBRE AL 31 GENNAIO**  
**UNICO DOCUMENTO RICHESTO: STATO DI FAMIGLIA**

**C.SO MARTIRI, 85 - LECCO - TEL. 0341 362472**

Per le informazioni riguardanti l'erogazione delle assistenze gli uffici sono a vostra disposizione orario continuato dalle ore 8.30 alle ore 15.30 - sabato e prefestivi dalle ore 8.30 alle ore 11.30

## DIRITTI:

### Assistenza specialistica

In forma diretta presso Poliambulatori convenzionati, ed in forma indiretta con rimborsi agli interessati, per assistenze ottenute presso Medici e Poliambulatori non convenzionati o privati.

### Medicina nucleare

Vedere specifiche a, parte.

**Cure termali**

Concorso spesa annuale di euro 50 ogni un componente familiare.

**Odontoiatria**

Nel limite delle sole estrazioni dentarie, otturazioni, devitalizzazioni, ablazione tartaro, radiografie e piccoli interventi ambulatoriali di chirurgia orale, mediante rimborsi per un massimo annuale pro-capite di euro 250.

**Ricoveri ospedalieri**

Indennità giornaliera per ogni giornata di degenza, sia per interventi che per cure mediche, di euro 26 per i primi 10 giorni; dall'11° giorno di euro 13 per un massimo annuale di euro 620 ed un forfait sino a 6 giorni per parto normale.

**Infortunistica**

- Indennità in caso di morte a seguito infortunio: euro 2.582.
- Indennità in caso di **invalidità permanente**: euro 10.329.

**CATEGORIA C****Assistenza completa**

	Quota annuale	Quota semestrale
da 0 a 30 anni:	euro 181	euro 95
fino a 50 anni:	euro 207	euro 108
oltre 50 anni:	euro 232	euro 121

**DIRITTI:****Medico generico**

Visite mediche generiche sia ambulatoriali che domiciliari nella libera scelta del medico.

**Assistenza specialistica**

In forma diretta presso Poliambulatori convenzionati, ed in forma indiretta con rimborsi agli interessati, per assistenze ottenute presso Medici e Poliambulatori non convenzionati o privati.

**Medicina nucleare**

Vedere specifiche a parte.

**Cure termali**

Concorso spesa annuale di euro 75 per ogni componente familiare.

**Odontoiatria**

Nel limite delle sole estrazioni dentarie, otturazioni, devitalizzazioni, ablazione tartaro, radiografie e piccoli interventi ambulatoriali di chirurgia orale, mediante rimborsi per un massimo annuale pro-capite di euro 300. Apparecchi ortodontici: concorso spesa a favore dei bambini fino ai 12 anni: euro 155.

**Oculistica**

Concorso spesa per l'acquisto di lenti da vista o a contatto per un massimo annuale di euro 50.

**Acustica**

Concorso spese per l'acquisto di apparecchi acustici di euro 103 in un triennio di iscrizione.

**Ricoveri ospedalieri**

Indennità giornaliera per ogni giornata di degenza, sia per interventi che per cure mediche, di e 31 per i primi 10 giorni; dall'11° giorno di euro 18 per un massimo annuale di euro 775 ed un forfait sino a 6 giorni per parto normale.

**Infortunistica**

- Indennità in caso di morte a seguito infortunio: euro 2.582.
- Indennità in caso di **invalidità permanente**: euro 10.329.

**CATEGORIA SUPER****Assistenza completa ed assicurativa**

	Quota annuale	Quota semestrale
da 0 a 30 anni:	euro 335	euro 175
fino a 50 anni:	euro 475	euro 245
fino a 75 anni:	euro 500	euro 260

**DIRITTI:****Medico generico**

Visite mediche generiche sia ambulatoriali che domiciliari nella libera scelta del medico.

**Assistenza specialistica**

In forma diretta presso Poliambulatori convenzionati, ed in forma indiretta con rimborsi agli interessati, per assistenze ottenute presso Medici e Poliambulatori non convenzionati o privati.

**Medicina nucleare**

Vedere specifiche a parte.

**Cure termali**

Concorso spesa annuale di euro 75 per ogni componente familiare.

**Odontoiatria**

Nel limite delle sole estrazioni dentarie, otturazioni, devitalizzazioni, ablazione tartaro, radiografie e piccoli interventi ambulatoriali di chirurgia orale, mediante rimborsi per un massimo annuale pro-capite di euro 300. Apparecchi ortodontici: concorso spesa a favore dei bambini sino ai 12 anni: euro 155.

**Oculistica**

Concorso spesa per l'acquisto di lenti da vista o a contatto per un massimo annuale di euro 50.

**Acustica**

Concorso spese per l'acquisto di apparecchi acustici di euro 103 in un triennio di iscrizione.

**Infortunistica**

- Indennità in caso di morte a seguito infortunio: euro 2.582.
- Indennità in caso di **invalidità permanente**: euro 10.329.

### Ricoveri ospedalieri Categoria Super

L'Ente rimborsa fino alla concorrenza di euro 25.000 ogni anno le spese:

- a) in caso di ricovero in Istituto di cura (pubblico o privato) sia che abbia luogo o meno intervento chirurgico; oppure in caso di intervento chirurgico effettuato ambulatoriamente, resi necessari da malattia o infortunio indennizzabili per:
- onorari del chirurgo e di ogni altro soggetto partecipante all'intervento, diritti di sala operatoria, materiale di intervento ivi compresi gli apparecchi protesici o terapeutici applicati durante l'intervento stesso;
  - assistenza medica ed infermieristica, cure, trattamenti fisioterapici e rieducativi, medicinali ed esami riguardanti esclusivamente il periodo di ricovero;
  - rette di degenza;
- b) In caso di:
- parto con taglio cesareo nonché di aborto spontaneo o post-traumatico comportanti ricoveri in istituto di cura, le prestazioni di cui alla lettera sub a);
  - parto in genere (senza taglio cesareo) avvenuto in istituto di cura, le prestazioni di cui alla lettera sub a) fino a concorrenza di euro 516 per ciascun evento.

Premesso che la garanzia è accordata «ad integrazione» delle prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale - e pertanto la garanzia stessa varrà per le eventuali spese od eccedenze di spese rimaste a carico dell'assicurato - si conviene che qualora l'assistito non fruisca, per qualsivoglia motivo, del Servizio Sanitario Nazionale, le spese da lui effettivamente sostenute e debitamente documentate verranno rimborsate con la detrazione nella misura del 25%.

Nell'eventualità invece che l'assicurato non abbia sostenuto spese in quanto il ricovero è avvenuto a totale onere del Servizio Sanitario Nazionale, allo stesso verrà corrisposta in alternativa al «rimborso spese» una «indennità» per ogni giorno di ricovero di euro 70 per un periodo massimo per ciascun anno di giorni 100.

### Malattie pregresse, croniche, recidivanti Categoria Super

Le malattie preesistenti, conosciute al momento della stipula e non dichiarate alla Mutua dal socio, per effetto degli artt. 1892 - 1893 - 1894 del C.C. possono comportare la perdita del diritto all'indennizzo. Possono essere comprese le malattie recidivanti e croniche solo accettate preventivamente.

Sono esclusi i ricoveri e gli interventi di tipo odontoiatrico.

**Le modalità per la denuncia dei ricoveri** sono le stesse riportate per le altre Categorie sul Regolamento sanitario vigente.

Per gli iscritti alla categoria SUPER si fa obbligo di comunicare l'esistenza di analoghe forme assicurative.

Ogni riconoscimento di spesa avverrà mediante la presentazione delle notule saldate **in originale** e della cartella clinica.

**L'iscrizione** alla categoria SUPER cessa al compimento del 75° anno di età; l'iscrizione può continuare con il passaggio alle categorie inferiori, senza alcun limite di età.

## Rimborsi ad assistenza indiretta - 2003

Visita medico generico ambulatoriale	euro	15
Visita medico generico domiciliare	euro	26

N.B.: Le ricevute rilasciate dal medico di base in caso di sciopero vengono rimborsate dalla Regione.

### Prestazioni specialistiche

Visita specialistica	euro	45
Elettrocardiogramma	euro	15
Elettrocardiogramma con visita	euro	52
E.C.G. al cicloergometro	euro	52
E.C.G. Holter	euro	52
Elettroencefalogramma	euro	26
Intervento ambulatoriale	euro	52
Elettromiografia	euro	52
M.O.C.	euro	26
M.O.C. Total Body	euro	41
Mammografia	euro	52
Mammografia con ecografia	euro	72
Gastroscofia	euro	52
Colonscofia	euro	52
Rettoscofia	euro	31
Esame doppler	euro	41
Esame audiometrico-Impedenziom.-Vestibolare	euro	26
Prove funzionalità respiratoria	euro	26
Prick test	euro	26
Test epicutanei	euro	26
Pap test	euro	15
Fluorangiografia	euro	52

### Terapie fisiche (massimo annuale 20)

Ultrasuoni, Marconi, radar, elettroterapia, jonoforesi	euro	5
Correnti interferenziali, tens (max annuale 10)	euro	8
Magnetoterapia, laser (max annuale 10)	euro	10
Ozonoterapia - Sclerosanti (max annuale 5)	euro	15
Infiltrazioni periarticolari (max annuale 5)	euro	13
Azototerapia - Mesoterapia antalgica (max annuale 5)	euro	13
Agopuntura da medici (max annuale 5)	euro	21

### Fisiokinesiterapia (massimo annuale 10)

Rieducazione funzionale, massoterapia	euro	10
Rieducazione neuromotoria	euro	15
Trazione vertebrale	euro	10
Manipolazione medica	euro	21

### Medicina nucleare

Sia per gli esami che per le radiografie autorizzati direttamente l'Ente richiederà un concorso spese:

- per la categoria B del 50%
- per le categorie C e SUPER del 25%.

Per le prestazioni di ecografia in genere, autorizzate in forma indiretta, verrà riconosciuto, indipendentemente dalla spesa sostenuta, un rimborso fisso:

- per la categoria B sino a euro 40
- per le categorie C e SUPER sino a euro 60

Nel caso vengano effettuate due o più ecografie contemporaneamente verranno rimborsate le seguenti tariffe:

- per la categoria B euro 60
- per le categorie C e SUPER euro 90

Per l'ecografia in gravidanza i rimborsi saranno rispettivamente:

- per la categoria B sino a euro 26
- per le categorie C e SUPER sino a euro 31

Per esami ad alto costo (TAC, Risonanza magnetica, PET, ecc.) su richiesta dello specialista: rimborso deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

**Odontoiatria**

Estrazione dentaria	euro	20
Estrazione dentaria in inclusione ossea	euro	20
Piccoli interventi ambulatoriali di chirurgia orale	euro	26
Max annuale per estrazioni – categoria B	euro	52
– categoria e SUPER	euro	77
Otturazione non penetrante	euro	25
Otturazione penetrante pluriradicolare	euro	30
Otturazione e cura canalare	euro	40
Ablazione tartaro (max annuale 5)	euro	10
Radiografia endorale	euro	5
Radiografia arcata dentaria	euro	21
Radiografia panoramica	euro	41
Max annuale per odontoiatria: – categoria B	euro	250
– categorie C e SUPER	euro	300

Tutte le prestazioni devono essere praticate da medici specialisti o da poliambulatori riconosciuti.

Le specialistiche non elencate sopra verranno rimborsate in base al tariffario nazionale o a decisione del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le richieste di rimborso o di sovvenzioni dovranno essere preventivamente autorizzate, nei termini e modi previsti dall'art. 10 del Regolamento. Nessun diritto per coloro che non sono in possesso di autorizzazione. Le tariffe rimborsabili si intendono sino alle cifre sopra indicate.



La Mutua Sanitaria Volontaria  
di Lecco

è a Vostra disposizione in:

**Corso Martiri, 85 - LECCO**

**Tel. e Fax 0341 362472**

*e-mail: musav.lecco@tin.it*

*www.musav.it*

**Orario d'ufficio**

*da lunedì a venerdì*

dalle 8.30 alle 15.30

*prefestivi*

dalle 8.30 alle 11.30

## Convenzioni prestazioni specialistiche

**Analisi cliniche**

CASA DI CURA «LECCO»	Via S. Nicolò, 12 - Lecco	Tel. 0341 274111
CASA DI CURA G.B. MANGIONI	Via Leonardo da Vinci, 49 - Lecco	Tel. 0341 478111
C.D.S. SAN NICOLÒ	Corso C. Alberto, 78-B - Lecco	Tel. 0341 358411
	Via Rizzo, 2 - Vercurago	Tel. 0341 421329
LABORATORIO «BARZANO'»	Via dei Mille, 2 - Barzanò	Tel. 039 956096

**Radiologia**

CASA DI CURA «LECCO»	Via S. Nicolò, 12 - Lecco	Tel. 0341 274111
CASA DI CURA G.B. MANGIONI	Via Leonardo da Vinci, 49 - Lecco	Tel. 0341 478111
C.D.S. SAN NICOLÒ	Corso C. Alberto, 78-B Lecco	Tel. 0341 358411

**Fisiokinesiterapia**

CASA DI CURA «LECCO»	Via S. Nicolò, 12 - Lecco	Tel. 0341 274111
CASA DI CURA G.B. MANGIONI	Via Leonardo da Vinci, 49 - Lecco	Tel. 0341 478111
C.D.S. SAN NICOLÒ	Corso C. Alberto, 78-B - Lecco	Tel. 0341 358411

I soci, dietro presentazione della tessera di iscrizione, possono ottenere uno sconto sulle **terapie fisiche** effettuate presso:

CENTRO RESEGONE	Via Martiri Libertà, 26 - Vercurago	Tel. 0341 220169
SI.RI.O. Via Cavour, 21	Casatenovo	Tel. 039 9202429
STUDIO FISIOKINESI	Viale Rimembranza, 6 - Galbiate	Tel. 0341 542326
CELESTINO MEDOLAGO	Abit.: Via Don L. Monza, 80 - Lecco	Tel. 0341 494374
	Studio: Corso Martiri, 102 - Lecco	Tel. 0341 286188
	Studio: Via Gaggio, 9 - Malgrate	Tel. 0341 200622
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO	Via Verdi, 15 - Oggiono	Tel. 0341 260674
STUDIO OSTEOPATICO	Viale Dante, 14 - Lecco	Tel. 0341 353839

sulle **ecografie** effettuate presso:

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO	Via Verdi, 15 - Oggiono	Tel. 0341 260674
-------------------------------	-------------------------	------------------

CONGUAGLIO FISCALE DI FINE ANNO

segue da pag. 20

D.Lgs. 446/97. Il comma 2 del citato articolo precisa che la base imponibile dell'addizionale regionale è costituita dell'ammontare di tutti i redditi di lavoro dipendente, e a questi assimilati, sul quale il sostituto esegue il conguaglio, comprendendo nel calcolo gli eventuali redditi corrisposti da altri soggetti che il sostituto abbia chiesto di conguagliare e per i quali sia stata eventualmente già applicata l'addizionale regionale in sede di conguaglio in corso d'anno d'imposta e della quale il sostituto d'imposta dovrà tenere conto. Devono al contrario essere esclusi gli oneri (art. 10 del TUIR) ce il sostituto abbia chiesto di non considerare nella formazione del reddito da assoggettare ad Irpef. Il comma 2 dell'art. 50 del D.Lgs. 446/97 dispone che l'addizionale regionale non è dovuta se l'ammontare lordo dell'Irpef, ricalcolato in occasione del conguaglio di fine anno, sia inferiore alla somma delle detrazioni riconosciute (artt. 12, 13 e 13-bis del TUIR) e dei crediti d'imposta spettanti sui dividendi e sui redditi prodotti all'estero (artt. 14 e 15 del TUIR).

L'importo dell'addizionale regionale all'Irpef va quindi trattenuto dal sostituto d'imposta in 11 rate di uguale importo, a partire dal mese successivo a quello del conguaglio e lo stesso deve essere riportato nella certificazione unica a fini fiscali e previdenziali (mod. CUD) che quest'ultimo è tenuto a consegnare. In merito alla regione a cui deve essere versata l'addizionale regionale, la circolare ministeriale n. 3/E del 9 gennaio 1998 precisa che la stessa deve essere individuata con riferimento alla regione in cui il sostituto ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio, da intendersi, in linea generale, al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce l'addizionale indipendentemente dal momento in cui il conguaglio viene materialmente effettuato. qualora la retribuzione su cui viene effettuato il conguaglio si riveli incapiante rispetto al debito complessivo per Irpef e addizionale

regionale, il sostituto d'imposta dovrà ripartire il recupero dell'eccedenza di Irpef e addizionale proporzionalmente al debito complessivo.

**L'addizionale comunale**

L'addizionale comunale è stata istituita con il D.Lgs. 360/1998, in attuazione dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come successivamente modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191. L'addizionale in parola è composta da una aliquota di compartecipazione uguale su tutto il territorio nazionale stabilita con decreti interministeriali (non ancora emanati per l'anno 2002) e da una quota aggiuntiva (facoltativa) deliberata dai comuni. Ai sensi di quanto previsto dal più volte citato decreto 360/1998, anche l'addizionale in commento è dovuta applicando al reddito complessivo ai fini Irpef (al netto degli oneri deducibili) le aliquote così come sopra indicate. Inoltre, la stessa addizionale è dovuta solo quando, per lo stesso anno, risulti dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

**Addizionale comunale all'Irpef relativamente ai redditi di lavoro dipendente**

Analogamente a quanto previsto per l'addizionale regionale, l'art. 1, comma 5,

del D.Lgs. 360/1998, così come modificato dalla legge 13 maggio 1999, n. 13, stabilisce che, relativamente ai redditi di lavoro dipendente e ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui agli articoli 46 e 47 del citato testo unico, l'addizionale comunale dovuta è determinata dai sostituti d'imposta di cui agli articoli 23 e 29 del Dpr 29 settembre 1973, n. 600, all'atto di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative a detti redditi e a trattamento con le stesse modalità dell'Addizionale Regionale. L'importo da trattenere e quello già trattenuto devono essere indicati sul modello Cud.

**Versamento dell'addizionale comunale**

Il ministero delle finanze con la citata nota 21 settembre 1999 ha comunicato i seguenti codici tributo:

- "3816" addizionale all'Irpef enti locali
- sostituti d'imposta.

Con la stessa nota, inoltre, viene precisato che il pagamento dovrà essere effettuato tramite l'utilizzo del modello di versamento F24 riportando, come periodo di riferimento, l'anno cui si riferisce l'imposta da indicare nella forma AAAAA. La nota ministeriale chiarisce infine che il versamento è unico anche allorquando l'addizionale sia riferita a sostituti aventi domicilio fiscale in comuni o province diversi.

**Contratto integrativo provinciale settore edilizia**

Martedì 12 novembre è stato sottoscritto il nuovo contratto integrativo provinciale edilizia. Si riportano di seguito le novità che riguardano esclusivamente la Parte Economica.

**EET**

Fermo restando gli indicatori ed il criterio di calcolo, l'EET sarà pari:

- all'11 % dal 1° gennaio 2003;
- al 14% dal 1° dicembre 2003

**INDENNITA' DI MENSA**

Dal 1° marzo 2003 € 4,90/giornaliere  
Dal 1° marzo 2004 € 5,29/giornaliere

**CONCORSO SPESE PASTO**

Dal 1° marzo 2003 € 7,00/pasto  
Dal 1° marzo 2004 € 8,29/pasto

**INDENNITA' DI TRASPORTO**

Dal 1° marzo 2003 € 1,35/giornaliere  
Dal 1° marzo 2004 € 1,55/giornaliere

Si avvisa che le tabelle paghe dell'edilizia sono a disposizione presso l'Ufficio Sindacale della sede delle delegazioni.

**T.F.R.**

Coefficiente di Rivalutazione

**OTTOBRE 2002**

**2,995690**

**DETRAZIONI D'IMPOSTA PER FIGLI A CARICO**

La Finanziaria 2002 ha introdotto un nuovo metodo di attribuzione della detrazione (pari a 516,46 euro ossia lire 1 milione) per i figli a carico sulla base del reddito complessivo e del numero di figli a carico del contribuente.

Nel caso in cui per limiti di reddito ovvero numero di figli a carico non sia possibile beneficiare della maggiore detrazione prevista, rimangono confermati gli importi delle detrazioni già fissati per il 2002 dalla Legge Finanziaria dello scorso anno.

La detrazione disciplinata dall'articolo 12 comma 1 lettera b) del TUIR, introdotta dalla Finanziaria 2001 e confermata alla Finanziaria 2002 è la seguente:

**Periodo d'imposta 2002**

✓ 285,08 Euro (*pari a lire 552.000*) per ogni figlio o altro familiare a carico

**Attenzione:** qualora il reddito complessivo prodotto **non superi 51.645,69 Euro** (*pari a lire 100 milioni*):

✓ il valore passa da 285,08 Euro (*lire 552.000*) a 303,68 Euro (*lire 588.000*)

✓ il valore passa da 303,68 Euro (*lire 588.000*) a 336,73 Euro (*lire 652.000*) per i figli successivi al primo.

Rimane altresì confermata l'ulteriore detrazione annua di 123,95 Euro (*lire 240.000*) per ogni figlio a carico di età inferiore ai tre anni.

Le detrazioni sopra indicate - compresa quella aggiuntiva per i figli minori di 3 anni - sono **sostituite** dalla detrazione pari

a 516,46 Euro (*lire 1.000.000*) per ogni figlio a carico qualora:

✓ il contribuente abbia un reddito complessivo **non superiore a 36.151,98 Euro** (*lire 70 milioni*) ed almeno **un figlio a carico**, ovvero

✓ il contribuente abbia un reddito complessivo superiore a 36.151,98 Euro (*lire 70 milioni*) ma **non superiore a 41.316,55 Euro** (*lire 80 milioni*) ed almeno **due figli a carico**, ovvero

✓ il contribuente abbia un reddito complessivo superiore a 41.316,55 Euro (*lire 80 milioni*) ma **non superiore a 46.481,12 Euro** (*lire 90 milioni*) ed almeno **tre figli a carico**, ovvero

• il contribuente abbia almeno **quattro figli a carico** senza alcun limite di reddito.

**DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE**

Scaglioni di reddito (redditi di lavoro dipendente)		Detrazione ammontare annuo	Detrazione rapportata al periodo di paga (anno 2002)					
			<i>giorno</i>	<i>settimana</i>	<i>quindicina</i>	<i>mese</i>		
			<b>anno/365</b>	<b>7 giorni</b>	<b>15 giorni</b>	<b>28 giorni</b>	<b>30 giorni</b>	<b>31 giorni</b>
fino a euro	6.197,48	1.146,53	3,14	21,99	47,12	87,95	94,24	97,38
fino a euro	6.352,42	1.084,56	2,97	20,80	44,57	83,20	89,14	92,11
fino a euro	6.507,36	1.032,91	2,83	19,81	42,45	79,24	84,90	87,73
fino a euro	7.746,85	981,27	2,69	18,82	40,33	75,28	80,65	83,34
fino a euro	7.901,79	903,80	2,48	17,33	37,14	69,33	74,28	76,76
fino a euro	8.056,73	826,33	2,26	15,85	33,96	63,39	67,92	70,18
fino a euro	8.211,66	748,86	2,05	14,36	30,78	57,45	61,55	63,60
fino a euro	8.263,31	686,89	1,88	13,17	28,23	52,69	56,46	58,34
fino a euro	8.779,77	650,74	1,78	12,48	26,74	49,92	53,49	55,27
fino a euro	9.296,22	614,58	1,68	11,79	25,26	47,15	50,51	52,20
fino a euro	9.812,68	578,43	1,58	11,09	23,77	44,37	47,54	49,13
fino a euro	15.493,71	542,28	1,49	10,40	22,29	41,60	44,57	46,06
fino a euro	20.658,28	490,63	1,34	9,41	20,16	37,64	40,33	41,67
fino a euro	25.822,84	438,99	1,20	8,42	18,04	33,68	36,08	37,28
fino a euro	30.987,41	387,34	1,06	7,43	15,92	29,71	31,84	32,90
fino a euro	31.142,35	335,70	0,92	6,44	13,80	25,75	27,59	28,51
fino a euro	36.151,98	284,05	0,78	5,45	11,67	21,79	23,35	24,12
fino a euro	41.316,55	232,41	0,64	4,46	9,55	17,83	19,10	19,74
fino a euro	46.481,12	180,76	0,50	3,47	7,43	13,87	14,86	15,35
fino a euro	46.687,70	129,11	0,35	2,48	5,31	9,90	10,61	10,97
fino a euro	51.645,69	77,47	0,21	1,49	3,18	5,94	6,37	6,58
oltre euro	51.645,69	51,65	0,14	0,99	2,12	3,96	4,24	4,39

**ADDIZIONALI****Addizionale Regionale**

<i>Lombardia:</i>	a) <i>fino a euro 10.329,14</i>	<b>1,2 %</b>
	b) <i>oltre euro 10.329,14 fino a euro 15.493,71</i>	<b>1,2 %</b>
	c) <i>oltre euro 15.493,71 fino a euro 30.987,41</i>	<b>1,3 %</b>
	d) <i>oltre euro 30.987,41 fino a euro 69.721,68</i>	<b>1,4 %</b>
	e) <i>oltre euro 69.721,68</i>	<b>1,4 %</b>

**Addizionale Comunale**

vedere aliquote dei singoli Comuni.

**DECRETO 12 GIUGNO 2002: LE NOVITA'**

## Rifiuti speciali pericolosi, procedura semplificata

Il Decreto individua le tipologie di rifiuti pericolosi che è possibile avviare al recupero con procedura semplificata. Pertanto le aziende interessate al trasporto e/o recupero devono:

- ❑ **se trasportatori:** effettuare l'iscrizione alla cat. 3 dell'Albo delle imprese che effettuano attività di gestione rifiuti
- ❑ **se recuperatori:** inviare comunicazione alla Provincia competente per territorio e iniziare la nuova attività decorsi 90 giorni dall'inizio della comunicazione stessa.

Per entrambe le attività è previsto attualmente il pagamento dei diritti di iscrizione annuale. Il produttore che conferisce i rifiuti pericolosi ad impianti per il recupero con procedura semplificata deve verificare annualmente le caratteristiche dei rifiuti. La gestione deve essere comunque effettuata nel rispetto di quanto previsto, oltre che dal decreto stesso, dal D.Lgs. 22/97 (registri, formulari, ecc.).

### MERCI PERICOLOSE

## Consulente per il trasporto

Si ricorda che tutte le imprese che effettuano operazioni di carico-scarico e/o trasporto di merci e/o rifiuti rientranti nel campo di applicazione dell'Accordo ADR, sono soggette alla nomina del consulente per il trasporto di merci pericolose, con la sola esclusione a titolo indicativo delle aziende che effettuano:

- ❑ trasporti in esenzione totale;
- ❑ trasporti in esenzione parziale (punto 1.1.3.6);
- ❑ trasporti effettuati conformemente a quanto previsto dal Decreto 04/07/2000.

Inoltre entro il 31/12 di ogni anno deve essere effettuata a cura del Consulente per la sicurezza del trasporto di merci pericolose la relazione annuale da consegnare al Legale Rappresentante dell'Azienda.

Dal 01/01/2003 è in vigore il nuovo regolamento ADR (ADR 2001). Le modifiche a tale regolamento comprendono in particolare l'introduzione di una nuova denominazione delle merci pericolose sottoposte all'Accordo ADR. Disponibili per effettuare un sopralluogo presso Vs. sede per la verifica e consulenza in merito.

### TIPOLOGIE DI RIFIUTI PERICOLOSI CHE È POSSIBILE AMMETTERE ALLA PROCEDURA SEMPLIFICATA

**Tipologie di rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alla procedura semplificata:**

- 1.1** rifiuti costituiti da ossidi di metallo non ferrosi mescolati o non con ossidi di ferro e altri ossidi minori.
- 1.2** polveri e scaglie contenenti rame e zinco.
- 1.3** colaticci schiume di piombo.
- 1.4** batterie al piombo esauste e di scarto e loro parti.
- 1.5** schiumatura e ossidi di piombo e sue leghe.
- 1.6** ferriti di zinco.
- 2.1** soluzioni di fissaggio e di lavaggio da soluzioni fotografiche e radiografiche.
- 2.2** filtri di cinematografia.
- 3.1** scorie di alluminio.
- 3.2** scorie saline da forno rotativo per alluminio secondario.
- 3.3** scorie da metallurgica di zinco e piombo.
- 4.1** fanghi e sali ad alto contenuto di rame.
- 4.2** fanghi palabili contenenti piombo e zolfo.
- 4.3** fanghi palabili contenenti rame.
- 4.4** fanghi palabili da fonderie.
- 5.1** soluzioni alcaline contenenti ossidi di alluminio.
- 5.2** soluzioni di solfato ferroso e cloruro ferroso: soluzioni da incisione di circuiti stampati.
- 5.3** melme acide da impianti di solfonazione, soluzioni di H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> esausto.
- 5.4** soluzioni esauste di acido solforico.
- 5.5** soluzioni acide reflue di ione cloruro.
- 6.1** acque madri acetate.
- 6.2** soluzione di acque e DMF
- 6.3** solventi e diluenti esausti.
- 6.4** soluzioni residue di bassobollenti clorurati.
- 6.5** miscele acque idrocarburi provenienti dalla pulizia delle navi.
- 7.1** carboni attivi esausti.
- 7.2** morchie di verniciatura.
- 7.3** idrossido di calcio.



# Economie Ambientali srl

ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante, 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742 - E mail: econambi@tin.it



## Dichiarazione relativa alla detenzione di apparecchi/sostanze contenenti PCB/PCT

La presente per segnalarvi che i decreti di cui all'oggetto prevedono che i detentori di apparecchi contenenti PCB per un volume superiore a 5 dm<sup>3</sup> e per concentrazioni di PCB > 0,005% (50 mg/Kg) debbono effettuare entro il 31.12.2002 una comunicazione di detenzione di tali apparecchi alle sezioni regionali del catasto dei rifiuti ovvero alle sezioni provinciali competenti per territorio dell'ARPA e dell'Amministrazione Provinciale, utilizzando il modello di cui all'art. 4 - all. 1 del D.M. 11/10/2001.

L'utilizzo dei trasformatori contenenti PCB in attesa della decontaminazione o dello smaltimento è subordinato alla comunicazione alla Provincia territorialmente competente ai sensi dell'art. 5, comma a) del Decreto Legislativo 209/99 relativamente allo stato funzionale del trasformatore ed alle caratteristiche degli oli minerali isolanti in servizio nei trasformatori. Si fa presente inoltre come le disposizioni del Decreto Legislativo n. 209 si applichino anche agli oli usati contenenti PCB in misura eccedente le 25 parti per milione, per i quali è previsto dal Decreto Legislativo 22/97 la preventiva autorizzazione per il deposito preliminare. La dichiarazione di detenzione dovrà essere effettuata con cadenza biennale, e dovrà essere comunque ripresentata entro 10 giorni dal verificarsi di un qualsiasi cambiamento del numero di apparecchi contenenti PCB o delle quantità di PCB detenuti. Gli interessati che non effettuano la dichiarazione o la effettuano in modo incompleto o inesatto sono puniti con la sanzione amministrativa da 2.582,29 a 15.493,71 euro. La presente normativa individua inoltre tempi e modalità per lo stoccaggio, lo smaltimento e la decontaminazione degli apparecchi o sostanze contenenti PCB. La ns. società è disponibile per la verifica della rispondenza a quanto previsto dalla normativa.



### GAS TOSSICI

Revisione generale delle patenti di abilitazione dell'uso dei **gas tossici** rilasciate/revisionate nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 1997



**I** titolari delle patenti di abilitazione all'uso dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1997, sono invitati a far prevenire all'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, C.so Carlo Alberto 120, **nel termine perentorio del 31 dicembre dell'anno in corso**, domanda di revisione redatta su carta legale da euro 10,33 contenente:

- **cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo completo di residenza ed eventuale diverso domicilio.**

Alla domanda devono inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- a) patente soggetta a revisione;
- b) certificato penale del casellario giudiziario di data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione della domanda o autodichiarazione ex L. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) certificato medico in bollo, rilasciato del competente Servizio della ASL o da un medico militare con firma legalizzata di data non anteriore ad **UN MESE** da quella di presentazione, dal quale risulti che il richiedente:
  - non è affetto da malattie fisiche o psichiche e non presenta deficienze organiche di qualsiasi specie che gli impediscano di eseguire con sicurezza le operazioni relati-

ve all'impiego di gas tossici;

- non presenti segno di intossicazione alcolica o di sostanza stupefacenti;
- presenti integri il senso olfattivo e la pervietà nasale;
- percepisca la voce afona ad almeno 8 metri di distanza da ciascun orecchio;
- possieda il visus complessivo non inferiore a 14/10 (Tavola Snellen) purché da un occhio non inferiore a 5/10, raggiungibile anche con correzione di lenti;

per prenotazione della visita medica telefonare dal lunedì al venerdì:

- all'ambulatorio di Lecco, numero telefonico 0341 482688 dalle 10.00 alle 12.00
  - all'ambulatorio di Merate, numero telefonico 039 5916536 dalle 11.00 alle 12.00
- d) marca da bollo da euro 10,33 che verrà applicata sul Visto di rinnovo;
  - e) certificato di residenza (solo nel caso in cui la residenza sia variata rispetto a quella riportata sulla patente).

**In caso di mancata presentazione del titolare della patente alla revisione, si procederà alla revoca ed al ritiro della stessa.** La rinuncia della patente da parte del titolare deve essere fatta per iscritto e richiede in ogni caso la restituzione della patente stessa o la dichiarazione della regione per la quale non essere allegata alla lettera di rinuncia.

SCADENZE AMBIENTALI 2003

**31**  
GENNAIO

**Denuncia acque derivate da pozzi, sorgenti e bacini superficiali**

Denuncia acque derivate da pozzi, sorgenti e bacini superficiali ai sensi del D.G.R. 3235 del 26/01/01: misurazione delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati.

**Dati necessari:**

- volume acqua emunta;
- data ultima analisi (per acque ad uso potabile).

**28**  
FEBBRAIO

**Denuncia acque scaricate nel 2002 - L.R. 25/81**

Denuncia del quantitativo di acque scaricate in pubblica fognatura o in collettore consortile provenienti, anche parzialmente, da insediamenti produttivi, a norma della Legge Regionale n. 25 del 30.05.81, ai fini della determinazione del canone per i servizi di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico delle acque di rifiuto.

**Documenti necessari:**

- denunce anni precedenti;
- bollette acquedotto e bollette Enel;
- analisi dell'acqua scaricata **effettuate nel 2002** (da laboratori privati, USSL, PMIP, etc.).

**Nota:** qualora non fosse ancora stata effettuata alcuna analisi sulla qualità delle acque scaricate nel corso dell'anno 2002, è necessario provvedere immediatamente ad effettuarne almeno una **entro il 31/12/2002** con la determinazione dei seguenti parametri: pH, COD, COD dopo 1h sedim., BOD5, materiali sospesi.

**28**  
FEBBRAIO

**Denuncia amianto - L. 257/92**

Relazione annuale utilizzo e/o smaltimento e/o bonifica amianto ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 257 del 27/03/92.

**Documenti necessari per ciascun cantiere movimentato nel 2002:**

- piano di lavoro trasmesso all'ASL;
- parere favorevole ricevuto dall'ASL;
- formulari;
- dati anagrafici ed ore lavorate di ogni addetto nei singoli cantieri.

**30**  
APRILE

**Denuncia rifiuti prodotti/smaltiti nel 2002 - DPCM 06.07.95/D.Lgs 22/97**

Denuncia annuale dei rifiuti prodotti e smaltiti nel corso dell'anno 2001 ai sensi del D.P.C.M 06.07.95 e del D.Lgs. 22/97.

**Documenti necessari:**

- registro di carico e scarico rifiuti **aggiornato al 31.12.2002;**
- formulari dei rifiuti smaltiti e/o avviati al recupero emessi nel 2002 (**prima e quarta copia**);
- copia delle autorizzazioni relative alle imprese smaltitrici e ai trasportatori;
- dichiarazioni periodiche inviate al CONAI e/o altri documenti di pertinenza.

	Prezzi di listino	Prezzi riservati agli associati UPAL
Di cui al punto 1	€ 96	€ 81
Di cui al punto 2	€ 108	€ 96
Analisi acqua per L.R. 25/81	€ 83	€ 73
Di cui al punto 3	da definire	da definire
Di cui al punto 4	Denuncia e 1° rifiuto o 1° scheda imballaggi € 108 successivi rifiuti e schede imballaggi (cad.) € 47,5	Denuncia e 1° rifiuto o 1° scheda imballaggi € 87 successivi rifiuti e schede imballaggi (cad.) € 37,5

*In caso di modifica delle disposizioni legislative e/o della modulistica, i prezzi sopra indicati potranno subire un adeguamento.*

**+ diritti di segreteria riservati alla C.C.I.A.A.**

Fatturazione: *alla consegna*  
Modalità di pagamento: *rimessa diretta a vista con assegno bancario*

Le aziende che hanno un contratto di assistenza e consulenza con Economie Ambientali srl sugli argomenti della presente circolare non terranno conto dei prezzi sopracitati; mentre alle aziende che svolgono attività di trasporto e/o recupero e/o smaltimento rifiuti verrà formulato un preventivo individuale. **Per motivi organizzativi occorre restituire l'accettazione, anche via fax (0341/286742), entro il 31.01.2003 e contemporaneamente contattare ns. Rag. Mariangela Longhi per fissare il relativo appuntamento.**

La ditta \_\_\_\_\_ Vs. riferimento: il/la Sig. \_\_\_\_\_

tel./fax \_\_\_\_\_ Categoria di appartenenza:  artigiana o altro \_\_\_\_\_

tot. dipendenti \_\_\_\_\_ tot. soci \_\_\_\_\_ tot. rifiuti peric. \_\_\_\_\_ tot. rifiuti non peric. \_\_\_\_\_ tot. nr. movimenti \_\_\_\_\_

sono intercorse nell'anno 2002 variazioni relativamente a ragione sociale e sede insediamento  si  no

nr. insediamenti produttivi \_\_\_\_\_ sezione imballaggi:  si  no

**intende avvalersi dell'assistenza di Economie Ambientali srl alle condizioni espresse nella presente:**

- 1 DENUNCIA ACQUE DERIVATE DA POZZI, SORGENTI E BACINI SUPERFICIALI
- 2 DENUNCIA QUANTITA' E QUALITA' DELLE ACQUE SCARICATE
- ANALISI ACQUE DI SCARICO
- 3 DENUNCIA AMIANTO
- 4 DENUNCIA QUANTITA' E QUALITA' RIFIUTI PRODOTTI E SMALTITI (MUD)

Data \_\_\_\_\_ TIMBRO E FIRMA \_\_\_\_\_

*Si ricorda che: tutte le Aziende che producono e/o importano imballaggi e/o materiali di imballaggio dall'estero, dovranno ridefinire la periodicità delle dichiarazioni periodiche del contributo ambientale CONAI, entro il 20/01/2003; Il servizio di predisposizione della denuncia annuale dei rifiuti non comprende la compilazione dei registri di carico e scarico, né la verifica della corretta applicazione del Decreto Ronchi. I soggetti interessati a tale consulenza potranno richiedere specifico preventivo per la consulenza sopracitata.*

MOD. AA7/7 E AA9/7

# Nuovi modelli di inizio attività e di variazione dati ai fini Iva

*Con un provvedimento del Direttore dell'Agencia delle Entrate del 12 novembre, sono stati approvati i nuovi modelli di inizio attività e di variazioni dei dati. I vecchi modelli AA7/6 e AA9/6 potranno essere utilizzati fino al 31 dicembre 2002. A partire dal 1° gennaio 2003, invece, dovranno essere impiegati per le medesime operazioni i nuovi modelli denominati AA7/7 e AA9/7, già disponibili sul sito dell'Agencia delle Entrate ([www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it))*

## Come e a chi si presentano le dichiarazioni

Le dichiarazioni di inizio, variazioni e cessazione di attività devono essere presentate sui modelli approvati con decreto del Direttore dell'Agencia delle Entrate prelevabili dal sito dell'Agencia ([www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)). Si ricorda che questa è l'unica modalità per reperire i modelli che non verranno più stampati dall'Amministrazione.

## Presentazione diretta ad un ufficio locale dell'Agencia

Le dichiarazioni di inizio, variazione e di cessazione di attività, a differenza di ciò che avveniva precedentemente, può essere presentata in duplice esemplare presso qualunque ufficio locale dell'Agencia delle Entrate, ovvero

presso uno degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto.

Il rilascio di un duplicato del certificato di attribuzione del numero di partita Iva, così come per la presentazione della dichiarazione, sono operazioni che possono essere svolte presso qualunque dei predetti Uffici.

## Presentazione tramite servizio postale

Le suddette dichiarazioni possono essere presentate mediante l'utilizzo del servizio postale con raccomandata e in unico esemplare.

In questo caso, la dichiarazione deve essere corredata da una copia fotografica del documento d'identità in modo da garantire l'identità del soggetto dichiarante.

La dichiarazione si considera presentata nel giorno in cui è spedita la raccomandata, mentre la prova dell'avvenuta presentazione è rappresentata dalla ricevuta di spedizione.

## Presentazione mediante trasmissione telematica all'Agencia delle Entrate

Le dichiarazioni possono essere trasmesse telematicamente:

- direttamente dal contribuente
  - mediante un intermediario abilitato
- L'Agencia delle Entrate esplicita la corretta procedura che gli intermediari abilitati devono seguire in riferimento alla trasmissione telematica delle dichiarazioni e più precisamente:

## Nuovi modelli di inizio attività e di variazione dati ai fini Iva

**1.** L'intermediario deve **rilasciare immediatamente** al contribuente **la copia della dichiarazione** di inizio, variazione o cessazione di attività contenente la data di consegna della stessa e l'impegno alla trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate;

**2.** **Successivamente** l'intermediario deve rilasciare al contribuente **la copia della comunicazione dell'Agenzia attestante l'avvenuto ricevimento dei dati trasmessi**. Nel caso di inizio di attività, l'intermediario consegna al contribuente anche il certificato attestante l'attribuzione del numero di partita Iva con l'indicazione dell'Ufficio competente in base al domicilio fiscale.

La presentazione telematica delle dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione di attività è consentita a tutti i contribuenti che ne facciano richiesta.

La dichiarazione trasmessa telematicamente, si considera presentata il giorno in cui si conclude la procedura di trasmissione, **mentre la prova dell'avvenuta presentazione è data dalla ricevuta dell'Agenzia attestante la ricezione**.

### **Presentazione delle dichiarazioni all'ufficio del registro delle imprese**

Le dichiarazioni in oggetto, possono essere presentate, per i soggetti tenuti all'iscrizione presso il registro delle imprese ovvero alla denuncia nel repertorio delle notizie economiche ed amministrative (REA), presso il Registro delle imprese istituito presso le Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, il quale invierà all'Agenzia delle Entrate i dati ricevuti e rilascerà al dichiarante la ricevuta di avvenuta presentazione.

Per i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione di inizio attività, i suddetti uffici rilasceranno, contestualmente alla trasmissione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate, il certificato attestante l'attribuzione del numero di partita Iva.

### **Quando si presenta**

La presentazione delle dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione di attività, **deve avvenire entro 30 giorni**

**dal momento in cui si è verificato il presupposto**, mentre la variazione del domicilio esplica i suoi effetti a decorrere dal sessantesimo giorno successivo all'evento.

In caso di cessazione di attività, il termine per la presentazione della dichiarazione attestante la cessazione di attività decorre a partire dalla data di ultimazione delle operazioni relative alla liquidazione dell'azienda, per le quali rimangono ferme le disposizioni concernenti al versamento dell'imposta, alla fatturazione, registrazione, liquidazione e dichiarazione.

### **Altre novità**

Una novità introdotta dal regolamento in commento riguarda il numero di partita Iva che rimane invariato dal momento della sua attribuzione fino alla cessazione di attività, anche nel caso in cui sia avvenuto un cambio di domicilio fiscale.

Tale numero di partita Iva, oltre che nelle dichiarazioni deve essere indicato in ogni altro documento ove fosse richiesto e nella home page dell'eventuale sito web.

Il numero di partita Iva potrà essere richiesto ad uno qualsiasi degli uffici dell'Agenzia delle Entrate (sul certificato verrà comunque indicato l'ufficio competente in base al domicilio fiscale del contribuente) e a differenza di ciò che avveniva in precedenza, in caso di variazione di domicilio fiscale, dovrà essere presentata una

sola dichiarazione di variazione indirizzata ad un qualsiasi ufficio delle Entrate o, se ancora operante, ad un ufficio provinciale Iva.

In passato, invece, dovevano essere presentate due comunicazioni indirizzate rispettivamente all'ufficio competente in base al vecchio domicilio fiscale ed una a quello competente in base al nuovo.

Inoltre, in un'ottica di semplificazione, il regolamento dispone che in caso di ogni operazione straordinaria che comporta l'estinzione del soggetto, la dichiarazione deve essere presentata esclusivamente dal soggetto che succede a quello estinto.

### **Commercio elettronico**

Il regolamento prevede che siano forniti i dati relativi all'indirizzo del sito web e i dati identificativi del *internet service provider*.

### **Volume d'affari presunto**

Deve essere indicato in caso di inizio attività ovvero qualora venga intrapresa una nuova attività in aggiunta alle altre già esercitate soltanto se il contribuente ritiene di realizzare, nell'anno o nella frazione d'anno, un volume d'affari che comporti, quale regime naturale, l'applicazione di disposizioni speciali ad esso connesse concernenti l'osservanza di adempimenti o di criteri speciali di determinazione dell'imposta (ad esempio agricoltori esonerati contribuenti minimi).

## AUTOTRASPORTO

### Codici tributo da utilizzare in F24

L'Agenzia delle Dogane, con nota del 18 novembre 2002, ha fornito un elenco riepilogativo dei **codici tributo da utilizzare sul modello F24 per la fruizione delle agevolazioni in materia di autotrasporto**:

credito d'imposta da *carbon tax*: **codice tributo 6730**

credito d'imposta da riduzione *accisa*:

**codice tributo 6731:** periodo 1° settembre 2000 - 31 dicembre 2000

**codice tributo 6736:** periodo 1° gennaio 2001 - 30 giugno 2001

**codice tributo 6740:** periodo 1° luglio 2001 - 31 dicembre 2001 e periodo 1° gennaio 2002 - 30 giugno 2002

## RIFORMA RC AUTO

**Rischio scongiurato**

La categoria degli autoriparatori carrozzieri di Confartigianato Lecco, presieduta da Carlo Colombo, esprime soddisfazione per l'approvazione da parte del Senato dell'art. 28 del Decreto sulla riforma dell'RC Auto. È stato scongiurato il rischio di legittimare la riparazione diretta da parte delle compagnie assicuratrici. Questa ipotesi avrebbe comportato un pesante condizionamento del mercato, con conseguenti effetti negativi sulla libera concorrenza, sulla qualità delle riparazioni e quindi sulla stessa sicurezza della circolazione stradale. Il provvedimento, con l'obiettivo di eliminare le truffe ai danni delle Compagnie assicuratrici, prevede l'obbligo per l'assicurato che abbia ottenuto il risarcimento del danno di presentare la documentazione fiscale relativa alle riparazioni o l'attestazione dell'eventuale rottamazione. La scelta del legislatore contribuirà a ridurre le frodi (danni pagati più volte) e i fenomeni di concorrenza sleale tra gli operatori del settore, obiettivi da sempre perseguiti dalle organizzazioni dei carrozzieri, con vantaggi anche per le casse dello Stato. Confartigianato Lecco auspica che il testo del provvedimento possa essere definitivamente confermato dalla Camera dei Deputati.

## SETTORE COSTRUZIONI

**Listino 2003**

Si sono riunite le categorie del settore costruzioni (edili, fabbri-carpentieri, falegnami, pittori edili, installatori elettrici, installatori termoidraulici) che hanno determinato il nuovo listino prezzi per il 2003.

La novità è l'inserimento nel tariffario della sezione riguardante la manutenzione degli impianti termici. Ricordiamo che molti artigiani della nostra Unione sono convenzionati con il Comune e la Provincia di Lecco per la Campagna Manutenzione Impianti Termici. I loro nominativi sono consultabili sul nostro sito [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it). Il tariffario delle opere edili del 2003 sarà a disposizione da gennaio presso i nostri uffici, in formato cartaceo o su Cd-rom.

## AUTOTRASPORTATORI / COME CALCOLARE IL VERSAMENTO

**Albo quote 2003****Scade il 31 dicembre il termine per le quote 2003**

**L**a Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2002 ha pubblicato la Deliberazione del Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori, con le quote da versare per l'anno 2003.

**Ricordiamo che la prova dell'avvenuto pagamento relativa all'anno 2003, deve essere fornita alle competenti amministrazioni provinciali entro il 30 gennaio 2003. Il versamento va effettuato sul conto corrente n. 34171009, intestato al Comitato centrale per l'albo nazionale autotrasportatori di cose per conto terzi. Al fine di agevolare il versamento della quota sarà recapitato, a cura del Comitato centrale, presso la sede di ciascuna impresa iscritta, il bollettino di versamento già stampato e compilato.**

**In caso di mancato recapito del bollettino entro la data del 15 dicembre 2002, l'impresa è comunque tenuta ad effettuare il versamento entro data del 31 dicembre 2002** utilizzando un normale bollettino di versamento, sul retro del quale andrà indicato il proprio numero di iscrizione all'albo ed il riferimento alla quota di iscrizione per l'anno 2003. Qualora non venga effettuato il versamento entro il termine, l'iscrizione all'albo sarà sospesa.

La quota da versare per l'anno 2003 è così stabilita:

- 1.** quota fissa di iscrizione da versare da parte di tutte le imprese iscritte all'albo: Euro 20,66;
- 2.** ulteriore quota in relazione alla dimensione numerica del proprio parco veicolare, qualunque sia la massa dei veicoli con cui esercitano l'attività di autotrasporto:

<b>a) veicoli da 2 a 5</b>	<b>Euro 5,16</b>
<b>b) veicoli da 6 a 10</b>	<b>Euro 10,33</b>
<b>c) veicoli da 11 a 50</b>	<b>Euro 25,82</b>
<b>d) veicoli da 51 a 100</b>	<b>Euro 103,29</b>
<b>e) veicoli da 101 a 200</b>	<b>Euro 258,23</b>
<b>f) veicoli superiore a 200</b>	<b>Euro 516,46</b>

- 2.** ulteriore quota per ogni veicolo di massa complessiva superiore a 6.000 chilogrammi:

a) per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 6.001

**Sul nostro  
sito internet**

**[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)**

**tutte le  
informazioni  
e la calcolatrice  
automatica  
per stabilire  
la quota dovuta**

a 11.500 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 6.001 a 11.500 chilogrammi, **Euro 5,16**;

b) per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 11.501 a 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 11.501 a 26.000 chilogrammi, **Euro 7,75**;

c) per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva oltre i 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26.000 chilogrammi, **Euro 10,33**.

**Cedesi avviata  
attività di  
parrucchiere  
per uomo**

**zona Missaglia**

**Telefonare  
allo 039 9930797  
ore pasti o serali**

**SICUREZZA E BUSINESS IN RETE PER GLI ARTIGIANI**

# Le nuove frontiere di **Internet**

**D**a oggi è più facile e sicuro navigare su Internet. Almeno per le 75 aziende che hanno preso parte mercoledì 4 dicembre all'incontro organizzato dalla nostra Unione, in collaborazione con il Gruppo Giovani. Nella nuova sala di via Galilei sono stati trattati temi di estrema attualità legati alla Rete con l'obiettivo di affrontare in modo semplice e concreto i vari argomenti relativi alla navigazione in Internet. Alla serata hanno preso parte anche il Presidente dell'Unione Arnaldo Redaelli e il Presidente del Gruppo Giovani Marco Colombo. L'arch. Massimo Sciucchetti di Telnext srl ha accentrato l'attenzione su e-mail marketing, l'importanza di veicolare in Internet la nostra immagine attraverso alcuni consigli per promuovere il business in Rete. Davide Moruzzi e l'ing. Giancarlo Vassena di Lecco Servizi Web srl hanno parlato di sicurezza in Internet: come evitare e come eliminare i virus. Come riconoscere gli hacker, chi sono, come lavorano, come evitare i danni. Inoltre, lo spamming (la posta elettronica indesiderata), cos'è e come combatterlo. Infine l'e-commerce: la sicurezza delle carte di credito. Gli argomenti hanno appassionato il pubblico che è intervenuto con domande e considerazioni tanto che alla fine non è stato possibile completare il programma della serata che prevedeva anche il tema dei Motori di ricerca. Per questo si è deciso di organizzare, nel mese di gennaio 2003, un nuovo incontro che sarà segnalato a tutti gli associati.



*Nelle foto, il tavolo dei relatori: da sinistra Massimo Sciucchetti, Giancarlo Vassena, Davide Moruzzi e Arnaldo Redaelli. Sotto, i partecipanti.*



## ASSEMBLEA FABBRI CARPENTIERI A MERATE



Per rispondere alle esigenze degli associati che hanno l'attività nella zona del Meratese, l'Unione Provinciale Artigiani di Lecco ha organizzato un'assemblea dei Fabbri Carpentieri presso la sala civica del comune di Merate. Si è parlato soprattutto di formazione, con l'intervento del consulente Luigi Stocco, titolare dei corsi di saldatura e tranciatura proposti dall'Unione. Stocco ha raccolto tutte le indicazioni che sono venute dagli imprenditori per consentire all'associazione di predisporre un adeguato calendario dei corsi di formazione. È stata inoltre l'occasione di perfezionare la stesura del listino del comparto edile per il 2003. Sono oltre duecento i fabbri carpentieri associati all'Unione e di questi quasi un terzo operano nella zona meratese. Dal prossimo anno sarà inviata una circolare per raccogliere pareri ed esigenze degli altri artigiani del settore per la predisposizione adeguata di corsi di tranciatura per chi già lavora in ditte ma anche corsi di formazione per giovani studenti di scuole professionali e corsi specifici per chi già ha un lavoro.

## Rifinanziata l'Artigiancassa

*L'assessore Pozzi  
mantiene la promessa*

**L'**assessore regionale Giorgio Pozzi (nella foto) lo aveva promesso alla Mostra Mercato di Lariofiere e ieri, durante la conferenza dell'artigianato che si è svolta a Villa Erba di Cernobbio, lo ha confermato: dal 1 gennaio 2003 l'Artigiancassa innalzerà il limite dell'agevolato da

123 a 250 mila euro. "È un segnale molto importante per le imprese - ha detto il Presidente di Confartigianato Lecco Arnaldo



Redaelli - in un momento cruciale per la nostra economia. Ora le imprese avranno maggiori opportunità di investimento, anche nei settori dell'alta tecnologia. Dobbiamo ringraziare l'assessore Pozzi per la sensibilità e la coerenza dimostrate".

Al 31 ottobre 2002, in tutta la Lombardia, quasi 6.500 imprese hanno utilizzato lo strumento di credito agevolato di Artigiancassa, per un totale di 317 milioni di euro.

"Ora speriamo nella ripresa della congiuntura - ha dichiarato il Direttore Cesare Fumagalli - perché dopo questo rifinanziamento sono convinto che l'assessore provvederà a rimpinguare la dotazione anche per il 2003. La ripresa economica e le nuove quote impongono un adeguamento della dotazione complessiva di Artigiancassa in Lombardia".

**ARTIGIANCASSA**

**TASSO  
DICEMBRE**

**3,35%**

## Il sito internet della tua Unione

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

✉ [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet (file Adobe Acrobat) nella sezione "ufficio stampa"

## NEWS & LINKS PER LE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI LECCO

[www.larionline.it](http://www.larionline.it)  
*il giornale telematico di L@riodesk*

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

### Due appuntamenti a Colonia

#### ■ EISENWARENMESSE, Colonia 9-12 marzo 2003

Fiera internazionale della ferramenta e del "fai da te"

Ilexport partecipa alla più importante rassegna ed esposizione della ferramenta con una collettiva di oltre 250 metri quadrati ubicata in tre diversi padiglioni fieristici, dando così modo alle aziende consorziate di mettere in rilievo la propria produzione nel settore merceologico di più sicuro impatto sui visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Per questo importante evento Ilexport mette a disposizione la propria esperienza ed offre alle aziende partecipanti un'assistenza personalizzata in grado di rendere meno gravosa l'organizzazione dell'evento (servizio di interpretariato, ristorazione, movimentazione, trasporto per/da fiera, logistica, allestimento personalizzato).

#### ■ INTERZUM, Colonia 23-27 marzo 2003

Salone internazionale della costruzione dei mobili e le rifiniture d'interni

L'appuntamento fieristico è divenuto il palcoscenico privilegiato per presentare le ultime novità ed innovazioni tecnologiche nel settore dell'industria del mobile, degli accessori e della componentistica. La consistenza numerica degli espositori, la presenza di visitatori qualificati provenienti da ogni parte del mondo, fanno dell'appuntamento di Colonia un punto di riferimento imprescindibile per gli operatori del settore.

**CONSORZIO ILEXPORT ■ Tel. 0341 283080**

## CONTINUA IL PROGRAMMA DEI CORSI DI FORMAZIONE PREDISPOSTO DALLA NOSTRA UNIONE

CORSI "ILLUMINANTI"



Due serate "illuminanti" per la formazione degli elettricisti, organizzate dalla nostra Unione. Si sono svolte il 21 e il 28 novembre e hanno avuto come tema la sicurezza sui cantieri e l'illuminazione di sicurezza. Argomenti di estrema importanza per la categoria che prosegue il ciclo dei corsi di formazione con altre serate di aggiornamento: Impianti di terra equipollenti (12 dicembre), impianti Ad-ft (16 gennaio 2003), verifiche e dichiarazioni (30 gennaio). Per ogni serata il costo è di 20 euro iva inclusa. Per informazioni, contattare l'ufficio Formazione (Matilde Petracca). Nelle foto, un momento del corso e, al tavolo dei relatori, da sinistra, i periti industriali Radoicovich e Magni e il presidente dei nostri elettricisti Francesco Rotta.



## CONOSCENZE "SALDATE"

Anche il corso per saldatori ha ottenuto un eccellente riscontro. L'Unione intende organizzare nuovi appuntamenti di formazione potendo disporre già di un gran numero di adesioni. Nella foto, un momento di pausa del corso.

Per ogni informazione sui corsi e sulle iscrizioni, è sufficiente rivolgersi al nostro ufficio Formazione  
Tel. 0341 250200 (Matilde Petracca)

## "WE SPEAK ENGLISH", PAROLA DI ARTIGIANO

"Cheese...". Foto di gruppo per i partecipanti ai corsi di inglese, livello basic (a sinistra) e livello beginner (a destra). Le lezioni sono terminate e gli iscritti ora hanno le spalle più larghe per la comprensione e l'utilizzo della lingua inglese. They speak English!



UN TAGLIO AL PASSATO



Il successo del corso sull'utilizzo delle moderne tecniche di taglio ha suggerito alla nostra Unione di proporre altri corsi da realizzare nel 2003. In particolare: cucito base, figurino, sviluppo taglie e modellistica fantasia. Il percorso formativo di modellistica, iniziato a marzo, ha visto coinvolti 10 allievi per un totale di 200 ore. Il prestigioso istituto Secoli di Milano ha garantito l'alta qualità dell'insegnamento; la frequenza costante e l'impegno assiduo hanno reso il percorso formativo entusiasmante, sia sotto l'aspetto personale che professionale: a testimoniarlo, sono nate collaborazioni all'interno della stessa classe. Nelle foto, alcuni momenti del corso di modellistica.



L'AVVOCATO IN AZIENDA

# Un consulente aziendale per prevenire conflitti con clienti e fornitori

*Nel mese di novembre presso la sede dell'Unione si è svolto l'incontro con l'avvocato Francesca Rota, consulente della nostra Unione. E a gennaio si replica*

L'avvocato Rota ha analizzato i temi sottoposti dal Gruppo Giovani, temi in cui si imbatte quotidianamente nella gestione dell'impresa. Alla presenza di un folto pubblico, l'avvocato ha cercato innanzitutto di chiarire quando è il caso di richiedere la consulenza legale nonché quando ne è necessario il patrocinio per stare in giudizio.

Quindi ha indicato alcuni accorgimenti essenziali per ripararsi da eventuali conflitti derivanti da ordini telefonici o verbali, annullamento ordini già approntati, consegne ritardate, forniture dirette a paesi stranieri...

Una buona parte dell'incontro è stata dedicata alle spinose questioni del recupero o crediti e dei ritardi nei pagamenti: in particolare l'avvocato ha fornito delle indicazioni sulle novità introdotte dal nuovo decreto legislativo che recepisce la direttiva comunitaria 2000/35. Dagli interventi dei partecipanti è emerso inoltre un grande interesse per due temi che sono stati solo accennati nel corso della serata: la responsabilità del produttore e la disciplina dei contratti d'affitto per immobili ad uso commerciale.

Dato l'interesse manifestato, il Gruppo Giovani si è già attivato per organizzare a breve due incontri di approfondimento su questi temi.



*L'avvocato Francesca Rota e il presidente del Gruppo Giovani, Marco Colombo. Sotto, il pubblico presente all'incontro sulla prevenzione dei contenziosi tra artigiani e clienti.*



## SERATA A TEMA in collaborazione con in Gruppo Giovani

Dopo il successo della serata del 7 novembre 2002 l'avvocato Francesca Rota approfondirà i seguenti argomenti:

- **La responsabilità del produttore (D.lgs 224/1998) e venditore (D.lgs 2 febbraio 2002 n° 24)**
- **Novità in materia di recupero credito (D.lgs 231/2002)**

**MERCOLEDI 22 GENNAIO 2003 - ORE 21**  
**presso la Sala Riunioni della sede di Lecco via G. Galilei 1**

*L'invito è aperto a tutte le imprese artigiane iscritte all'Unione*

*Per informazioni e adesioni: Ufficio Categorie (Paola Bonacina - tel. 0341 250200)*



**PENSIONATI GRUPPO ANAP**

# Rinnovata la convenzione assicurativa

*È cambiata la compagnia assicuratrice ma non cambiano le condizioni per gli associati al gruppo ANAP nel caso di ricoveri ospedalieri. Infatti dal 1/1/2003 la compagnia che supporta i pensionati è la Banca Popolare di Bergamo Assicurazioni. Le condizioni sono le seguenti:*

## GARANZIE

- A) infortuni da incidenti provocati da veicoli durante la circolazione e che provochino la morte o una invalidità permanente superiore al 30%.
- B) Indennità giornaliera per ricoveri in Istituti di cura a seguito infortunio o malattia.

## SOMME ASSICURATE

- ➔ **Per le garanzie A)** € 5.165,00 per il caso di morte e € 7.747,00 per il caso di invalidità permanente.
- ➔ **Per la garanzia B)** € 25,82 giornaliera

## FRANCHIGIE

- ➔ Per la garanzia A) 30% per l'invalidità permanente. Se l'invalidità permanente riscontrata supera il 30% l'indennizzo verrà corrisposto solo per la parte eccedente detta percentuale, nel caso però che detta percentuale fosse superiore al 65% la Compagnia liquiderà il 100% del capitale assicurato.
- ➔ Per la garanzia B) l'indennizzo di € 25,82 verrà corrisposto dal settimo giorno successivo a quello del ricovero e per un massimo di 30 giorni in un anno. Fermo il fatto che la franchigia sarà operante per ogni evento/ricovero, si precisa che il limite massimo di 30 giorni indennizzabili in un anno per uno o più eventi si intende al netto della franchigia operata.

## ESCLUSIONI

- ➔ Non sono assicurabili le persone affette da alcolismo, tossicodipendenza, AIDS, insulinodipendenza e l'assicurazione cessa con il loro manifestarsi.
- ➔ Le persone affette da: sindromi organiche cerebrali, schizofrenia, forme maniaco depressive o stati paranoici sono assicurate e-



clusivamente se sono ricoverate per un evento non correlato alle malattie in oggetto.

## IMPORTANTE

Non vengono accettati sinistri dopo 60 giorni dalla data di dimissioni dall'Istituto di cura. Non vengono accettati sinistri se non siano trascorsi 60 giorni dalla data di iscrizione all'ANAP. Al fine di garantire la copertura assicurativa, eventuali nominativi di pensionati, impossibilitati a rilasciare delega di trattativa del contributo assicurativo all'Ente erogante, dovranno essere comunicati mensilmente dall'Associazione territoriale alla sede nazionale. Il consiglio direttivo stabilirà le quote e le modalità di versamento in quanto di competenza dei livelli nazionale e regionale.

## NOVITA'

Dopo gli incontri avuti dalla commissione che si occupa della gestione della polizza, abbiamo ottenuto l'autorizzazione dalla Compagnia assicuratrice affinché non venga più presentato il certificato medico per ottenere il pagamento della diaria giornaliera facendo risparmiare un costo che gravava sui soci. Il certificato medico viene sostituito dal modulo di autocertificazione che potrà essere compilato all'ufficio ANAP dell'Unione Provinciale Artigiani di Lecco.

## DALL'INAIL

L'INAIL comunica che, nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio ed a seguito del processo di informatizzazione in atto da tempo all'interno dell'Istituto, sul sito internet [www.inail.it](http://www.inail.it) nell'area "Assicurazione" è disponibile la modulistica relativa al settore "aziende". Si tratta di una fase di passaggio propedeutica alla compilazione on-line della modulistica.

## Supplementi di pensione

Ricordiamo che entro la fine dell'anno deve essere presentato il supplemento di pensione all'INPS, per gli artigiani che hanno percepito la pensione con decorrenza 01/01/1998, e che successivamente a tale data hanno continuato a versare i contributi. Si invita a controllare la decorrenza della pensione guardando il libretto medesimo, oppure il modello O bis/M che l'INPS invia ad ogni inizio anno, dove è chiaramente indicata la decorrenza.

## L'ARTIGIANATO LECCHESSE

N. 14 - 16 dicembre 2002

Autorizzazione Tribunale di Lecco  
n. 61 del 28.3.1965

**responsabile:** CESARE FUMAGALLI  
**caporedattori:** FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI  
**redazione:** FRANCESCO CHIRICO, ROBERTO FERRARIO, ARMANDO DRAGONI, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

**stampa:** Editoria Grafica Colombo snc  
di Alfredo Colombo & C. - Via della Spiaggia,  
Lecco - Tel. 0341 421035 - Fax 0341 220139

**composizione:** Studio Grafico Artego  
Viale Costituzione 31, Lecco  
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato  
alla Unione Stampa Periodica Italiana

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)  
E-mail: [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

**QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO  
IN 6.500 COPIE**

TERMOIDRAULICI

Requisiti per il  
"terzo responsabile"

"Nel caso di impianti termici con potenza nominale al focolare superiore a 350 kW, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il possesso dei requisiti richiesti al "terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico" è dimostrato mediante l'iscrizione ad albi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione e pertinenti per categoria quali, ad esempio, l'albo nazionale dei costruttori - categoria gestione e manutenzione degli impianti termici di ventilazione e condizionamento, oppure mediante l'iscrizione ad elenchi equivalenti dell'Unione europea, oppure mediante certificazione del soggetto, ai sensi delle norme UNI EN ISO della serie 9.000, per l'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, da parte di un organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano o europeo. In ogni caso il terzo responsabile o il responsabile tecnico preposto deve possedere conoscenze tecniche adeguate alla complessità dell'impianto o degli impianti a lui affidati.

Contributo qualità

Esiste un contributo dell'E.L.B.A (per le imprese iscritte e in regola con i versamenti) che prevede un contributo del 15% dei costi documentati, anche se non ancora pagati, per spese non inferiori a

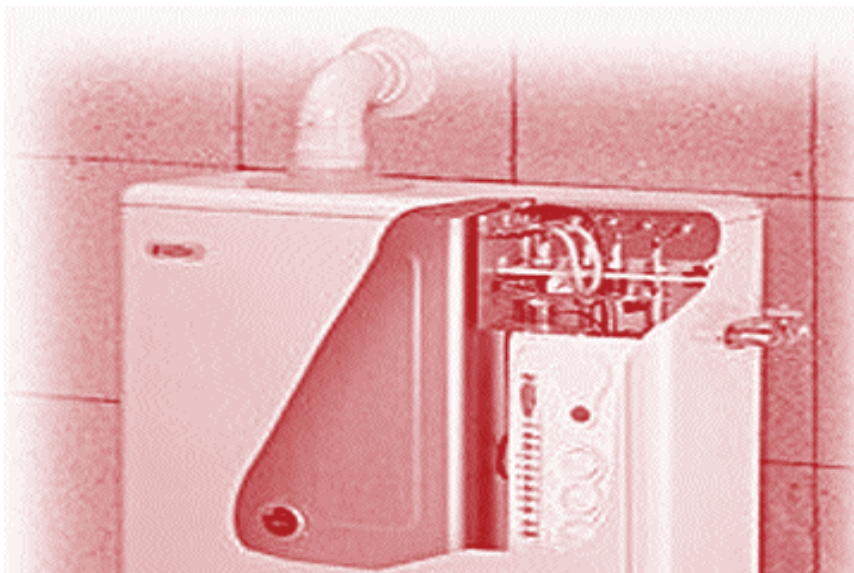
€ 1.549,37 (L. 3.000.000) e non superiori a € 6.886,44

(L. 13.334.000), per certificazione dei sistemi di qualità secondo le norme UNI EN serie ISO 9000 realizzata attraverso enti di certificazione accreditati. La documentazione si può ritirare presso il nostro ufficio, e si dovrà allegare

- nota illustrativa dell'intervento
- copie delle fatture relative ai costi sostenuti anche se non pagata
- dichiarazione rilasciata dall'Ente di Certificazione

La domanda va presentata entro il termine perentorio del mese successivo al trimestre solare in cui si è ultimato l'intervento ed emessa la relativa fattura.

# Certificazione di qualità per termoidraulici



Dopo una riunione illustrativa presso la nostra sede di Via G. Galilei l'incontro era finalizzato per dare un'informazione sul **Progetto Qualità per TERMOIDRAULICI**. Nel ambito dell'incontro è stato presentato il progetto che prevede di portare in "certificazione" le aziende, in circa 6 mesi, a partire da gennaio 2003. La necessità di certificare la propria azienda secondo un sistema a livello Nazionale e Internazionale, è un aspetto sempre più sentito. L'Unione Artigiani di Lecco vuole essere sempre più presente al fianco della proprie aziende associate, per fornire alle stesse le migliori opportunità che il mercato può offrire.

**Si stanno chiudendo le iscrizioni.** Pertanto informiamo le aziende che intendessero far parte di questo progetto ormai giunto alla seconda edizione di contattare la nostra Unione (Ufficio Qualità - Elena Riva Tel. 0341/250200) che provvederà a informare sulle modalità e i costi o inviare la scheda allegata al n. 0341 250170.

*Confartigianato*

UNIONE ARTIGIANI LECCO

**SERVIZIO QUALITA' PER TERMOIDRAULICI**

RAGIONE SOCIALE.....

INDIRIZZO.....

CITTA' .....

TEL..... FAX.....

PERSONA DA CONTATTARE.....

FIRMA.....

DATA.....

**TRASMETTERE VIA FAX ALL'UFFICIO QUALITA' N. 0341 250170**

**QUALITA' ISO 9001:2000**

# Pacchetti di **consulenza** per le nostre aziende

**N**on basta saper fare le cose: occorre poterlo dimostrare e far tornare i conti. Un Sistema Qualità è un'opportunità per raggiungere i due obiettivi, la vostra associazione può darvi una mano.

A questo proposito vogliamo ricordarvi che la Confartigianato Lecco la prima Associazione di categorie del settore artigiano ad avere ottenuto a livello nazionale la Certificazione di qualità Iso 9000, organizza dei pacchetti di consulenza volti a ottenere la certificazione qualità Iso 9001:2000 per

- **AZIENDE SINGOLE**
- **GRUPPI DI AZIENDE MISTE**
- **PER CATEGORIE OMOGENEE DI ATTIVITA'**
- **PASSAGGIO DALLA VECCHIA NORMA ALLA NUOVA ISO 9001:2000 VISION 2000**

Le aziende interessate al Servizio possono contattare il nostro ufficio qualità (0341 250200 Dott. Alberto Riva - Sig.na Elena Riva) che è a disposizione per qualsiasi informazione o inviare la scheda allegata (n. fax 0341 250170).

## SCHEDA RICHIESTA INFORMAZIONI PER SERVIZIO "QUALITA'"

Sono interessato al Vostro Servizio "QUALITA'", ed in particolare vorrei saperne di più su:  
(barrare le caselle relative agli argomenti che interessano)

Finanziamenti possibili a supporto del progetto.

Offerta per servizio di gruppo

Offerta singola direttamente in azienda

N. SOCI \_\_\_\_\_ N. DIPENDENTI \_\_\_\_\_

Desidero ricevere le informazioni di mio interesse a mezzo:

Contatto Telefonico     Lettera     E-mail     Fax

Ditta \_\_\_\_\_

Persona da Contattare \_\_\_\_\_

Attività \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

## CERTIFICAZIONE DI QUALITA' PER EDILI

In data 5 novembre è stato effettuato un incontro presso la nostra sede di Via G. Galilei. L'incontro era finalizzato per dare un'informazione sul **Progetto Qualità per EDILI**. Nel ambito dell'incontro è stato presentato il progetto che prevede di portare in "certificazione" le aziende, in circa 6 mesi, a partire da fine novembre inizio Dicembre 2002.

La necessità di certificare la propria azienda secondo un sistema a livello Nazionale e Internazionale, è un aspetto sempre più sentito.

L'Unione Artigiani di Lecco vuole essere sempre più presente al fianco delle proprie aziende associate, per fornire alle stesse le migliori opportunità che il mercato può offrire.

### Si stanno chiudendo le iscrizioni.

Pertanto informiamo le aziende che intendessero far parte di questo progetto di contattare la nostra Unione (Ufficio Qualità - Elena Riva - Tel. 0341 250200) che provvederà a informare sulle modalità e i costi o inviare la scheda allegata al n. 0341 250170.

*Confartigianato*  
UNIONE ARTIGIANI LECCO

### SERVIZIO QUALITA' PER EDILI

RAGIONE SOCIALE.....

INDIRIZZO.....

CITTA'.....

TEL..... FAX.....

PERSONA DA CONTATTARE.....

FIRMA.....

DATA.....

**TRASMETTERE VIA FAX ALL'UFFICIO QUALITA' N. 0341 250170**

# "Servizio gare" in azienda e consulenze

IL "SERVIZIO GARE" PERMETTE  
DI RICEVERE IN TEMPO REALE  
I BANDI D'APPALTO DIRETTAMENTE  
NELLA VOSTRA IMPRESA  
POSTA ELETTRONICA

L'Ufficio Appalti dell'Unione  
Artigiani di Lecco offre alle imprese  
del settore edilizia, installatori e  
attività connesse un "servizio gare"  
che consente di ricevere per e-mail  
bandi di appalti pubblici per le  
regioni e le province di interesse,  
con cadenza quotidiana.  
Il servizio è completato  
dalle consulenze ed assistenze  
elencate nella scheda tecnica  
di presentazione.

*Confartigianato*

UNIONE ARTIGIANI LECCO

**CON PROVA  
GRATUITA**

## Ufficio Appalti Confartigianato Lecco Servizio Gare

### SCHEDA TECNICA SERVIZIO

*Il servizio consente di usufruire dei seguenti servizi (euro 300,00 + IVA + euro 36,15 + IVA per ogni singolo pacchetto di bandi da scaricare costituito da 10 bandi ciascuno) alle condizioni che verranno successivamente specificate in caso di adesione al servizio stesso: (contratto UPAL-azienda)*

- **Le imprese riceveranno tramite e-mail** i bandi di loro interesse, in precedenza scelti, per categorie (max 7) - importi per due regioni. Nel caso potranno procedere alla stampa integrale di quelli per i quali dovesse sorgere interesse. (Pacchetto-acquisto da 10)
- **Esperto a distanza** (quesiti tecnici - specialisti riferiti agli appalti) (Attivabile al raggiungimento dei 30 aderenti)
- **Consulenza legale a distanza** (risposta al quesito entro 4 gg lavorativi)
- **Banca dati** legislazione e decreti nazionali, comunitari, giurisprudenza
- **Servizio informazioni** generali
- **Bozza piano di sicurezza** cantiere standard fornito in forma cartacea e su floppy disk
- **Check-up gratuiti** per tematiche relative a: Certificazione di qualità - Controllo gestione cantieri - Sicurezza sul lavoro
- **Informazioni** su finanziamenti pubblici (risposta al quesito entro 4 gg lavorativi)
- **Servizi a prezzi** convenzionati per consulenze su: SOA - Sistemi qualità - Privacy - Controllo gestione - Sicurezza sul lavoro - Ambiente
- **Linea Guida Appalti pubblici (SOA)** Augusta Edizioni al prezzo scontato di euro 25,80 (anziché euro 46,48)

**Alle imprese interessate al ricevimento dei bandi siamo in grado di offrire in prova il ricevimento gratuito delle segnalazioni per 15 giorni.**

**Per informazioni siamo a completa disposizione al numero 0341 250200 (Ufficio Appalti - Marco Bonacina).**

*Confartigianato*

UNIONE ARTIGIANI LECCO

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

**LECCO**

Via G. Galilei, 1

Tel. 0341 250200

**LECCO**

Via Aspromonte, 45  
Tel. 0341 365320

**BARZANO'**

Via A. Manara, 1  
Tel. 039 955887

**CALOLZIOCORTE**

Via Iстриa, 18  
Tel. 0341 644400

**COLICO**

Via Nazionale, 91  
Tel. 0341 930469

**MERATE**

Via Mameli, 6  
Tel. 039 9900331

**MISSAGLIA**

Via Ugo Merlini, 4  
Tel. 039 9241599

**OGGIONO**

Via Giovanni XXIII, 16  
Tel. 0341 577198

**PREMANA**

Via 2 Giugno, 2  
Tel. 0341 890370

**PRIMALUNA**

Via Provinciale, 77  
Tel. 0341 980118

## NOVEMBRE 2002

1	CCNL legno e arredamento (artigiani)	Aumenti retributivi: a decorrere dal 1° novembre 2002, così come previsto dall'accordo su CCNL del settore sono previsti degli aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari	Sindacale
---	--------------------------------------	--	-----------

## DICEMBRE 2002

8	Immacolata Concezione	Festività	Sindacale
16	IRPEF Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	Il 16/12/2002 scade il termine per versare all'erario col codice tributo 1712, l'acconto d'imposta, pari al 90% dell'11% calcolato sulla rivalutazione T.F.R. dell'anno precedente	Sindacale
16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente	Sindacale
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2	Sindacale
16	INPS Contributo 10% o 14% Collaboratori coordinati e continuativi	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% o 14% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	Sindacale
16	IVA	Scadenza versamento IVA per le ditte mensili: registrazioni mese di novembre 2002	Fiscale
16	Estromissione immobile dall'impresa individuale	Scadenza del versamento della seconda rata della relativa imposta sostitutiva	Fiscale
16	Rivalutazione partecipazioni societarie	Scadenza del termine (prorogato dal 30 settembre) per la predisposizione di perizia giurata e per il versamento dell'imposta sostitutiva	Fiscale
16	Rivalutazione terreni (edificabili e agricoli)	Scadenza del termine (prorogato dal 30 settembre) per la predisposizione di apposita perizia di stima e per il versamento dell'imposta sostitutiva	Fiscale
20	ICI	Termine per il versamento del saldo dell'imposta al netto di quanto versato in acconto a giugno 2002 (vedasi articolo nella sezione fiscale)	Fiscale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel mese di novembre 2002 per i soggetti mensili	Fiscale
25	S. Natale	Festività	Sindacale
26	S. Stefano	Festività	Sindacale
27	Acconto IVA	Termine per il versamento dell'acconto Iva relativo all'anno 2002 per i contribuenti mensili e trimestrali (si veda relativo articolo nella sezione fiscale)	Fiscale
31	IRPEF Conguaglio a fine anno	In base alla vigente normativa fiscale le aziende devono effettuare ai propri dipendenti il conguaglio fiscale IRPEF di fine anno	Sindacale
31	T.F.R.	In applicazione delle normative vigenti in materia sia di lavoro sia fiscali, a fine anno i datori di lavoro devono contabilizzare il TFR che i lavoratori dipendenti hanno complessivamente maturato alla fine di ciascun anno	Sindacale

## GENNAIO 2003

10	Personale domestico	Versamento dei contributi ottobre - dicembre 2002	Previdenziale
16	IVA	Scadenza versamento Iva per le ditte mensili: registrazioni del mese di dicembre 2002	Fiscale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel mese di dicembre 2002 per i soggetti mensili	Fiscale
31	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel quarto trimestre 2002 per i soggetti trimestrali	Fiscale
31	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nell'intero anno 2002 per i soggetti annuali	Fiscale